

A seguito della crisi finanziaria l'economia mondiale sta attraversando una fase recessiva che si è aggravata nel quarto trimestre del 2008 coinvolgendo anche le economie emergenti, motori fondamentali dello sviluppo globale degli ultimi anni, colpite da una netta riduzione dei flussi internazionali di capitale. La domanda aggregata e i livelli produttivi delle economie avanzate mostrano un sensibile calo che ha comportato rilevanti perdite di posti di lavoro. Anche il commercio internazionale, per effetto della simultanea riduzione della domanda di beni di consumo e d'investimento, ha subito un forte calo (-6% nel IV trimestre 2008 rispetto al precedente). L'andamento della crisi risente delle aspettative negative sulle tendenze dell'economia: il clima di fiducia dei consumatori e quello delle imprese, già in peggioramento dalla metà del 2007, sono successivamente precipitati. La debolezza della domanda aggregata non poteva non avere effetti sul livello dei prezzi, *in primis* di quelli delle materie prime e di quelle energetiche, e sulla dinamica dei salari. Le banche centrali hanno proseguito nell'orientamento fortemente espansivo della politica monetaria, adottato a partire dalla seconda metà del 2008, attraverso misure di sostegno della domanda.

I dati e le stime relative ai primi due mesi del 2009 non registrano variazioni sostanziali nell'andamento dei principali indicatori macroeconomici e, pur se paiono scongiurati gli scenari più apocalittici paventati alla fine del 2008, il quadro internazionale appare dominato dall'incertezza. Di conseguenza, prosegue la revisione al ribasso delle previsioni di crescita da parte delle maggiori istituzioni, nazionali ed internazionali. Gli scenari previsivi sono legati all'impatto delle misure volte a normalizzare i mercati finanziari ed ai provvedimenti fiscali di stimolo della domanda predisposti dai singoli paesi.

Sui rischi della crisi economica in corso e le prospettive per il futuro, è stato osservato come l'Italia possa considerarsi relativamente meno esposta rispetto ad altri paesi industrializzati. A parte il peso del debito, il minor rischio deriverebbe da fattori quali la minore correzione del settore immobiliare, la minore vulnerabilità del sistema bancario e il minore indebitamento delle famiglie.

Dopo sei anni di crescita ad un tasso medio del 7% le **economie emergenti**, in particolare quelle trainate dall'export, segnalano una marcata decelerazione del ritmo di sviluppo mentre quelle produttrici di materie prime soffrono in misura rilevante per il calo dei prezzi. In particolare, nei paesi asiatici la forte caduta della domanda internazionale non compensata dalla domanda interna ha determinato un forte aumento del livello di disoccupazione. Nel tentativo di arginare la crisi, le banche centrali hanno adottato politiche monetarie espansive. In **Cina** il Pil è cresciuto del 6,8% nel quarto trimestre del 2008 a fronte dell'incremento del 9,0% registrato nel trimestre precedente.

In **Giappone** il terzo declino consecutivo trimestrale segnala un aggravamento della recessione nel quarto trimestre 2008: la forte contrazione del Pil (3 punti percentuali) è in larghissima parte attribuibile al crollo delle esportazioni, scese del 13,9% nel quarto trimestre, un record negativo assoluto. La caduta è anche legata al rafforzamento dello yen che aggrava la congiuntura sfavorevole allontanando le prospettive di ripresa.

Negli **Stati Uniti** il Pil registra in media d'anno un netto calo rispetto al 2007 (-1,1% rispetto alla crescita del 2% registrata nel 2007). Nel quarto trimestre, secondo i dati forniti dal Bureau of Economic Analysis statunitense, il Pil Usa si è contratto del 6,3% rispetto allo 0,5% del trimestre precedente. Diminuiscono gli investimenti privati (-23% congiunturale) e i consumi (-4,3%), in particolare di beni durevoli (-22%) mentre prosegue il calo del mercato immobiliare. Si esaurisce, con il diffondersi della crisi ai maggiori partner commerciali, il contributo positivo degli scambi con l'estero che nel trimestre precedente aveva costituito il maggior contributo alla crescita: le esportazioni sono, infatti, crollate a un tasso annuale del -23,6%, il minimo dal 1971.

La *Federal Reserve* non è più intervenuta sui tassi di riferimento, visti i limitati margini di intervento rimasti (0,25%), rinviando ad altre politiche il sostegno del mercato finanziario e lo stimolo per l'economia.

L'impatto della crisi sul mercato del lavoro statunitense è stato elevato: secondo i

dati del *Bureau of Labor Statistics*. da dicembre 2007 a marzo 2009 sono stati persi 5,1 milioni di posti di lavoro di cui almeno due terzi (3,3 milioni) negli ultimi cinque mesi e 663 mila nel solo mese di marzo. Le perdite appaiono distribuite su tutti i comparti del settore industriale. Nel mese di marzo il tasso di disoccupazione ha raggiunto il livello massimo dal 1983, attestandosi all'8,5% (era l'8,1% a febbraio).

Nell'**area euro** il Pil è cresciuto nel 2008 dell' 0,8% contro il 2,6 del 2007, l'incremento più basso dai primi anni '90. L'attività economica, già depressa nel secondo e terzo trimestre, peggiora ulteriormente nel quarto (-1,6% il Pil congiunturale) coinvolgendo tutti i principali paesi anche se con intensità diversa. La contrazione è stata particolarmente pronunciata in Germania (-2,1% rispetto al terzo trimestre) e in Italia (-1,9%), meno marcata in Francia (-1,1%) grazie alla tenuta dei consumi delle famiglie.

La flessione della domanda dell'area riguarda tutte le componenti: crollano le esportazioni e gli investimenti, diminuiscono i consumi delle famiglie, legati all'andamento del reddito e alle incertezze sulle prospettive dell'occupazione.

I prezzi, dopo il forte incremento delle materie prime sperimentato nella prima parte del 2008, registrano un raffreddamento nella seconda parte, periodo nel quale si assiste ad una brusca diminuzione del prezzo del petrolio. Il calo dell'inflazione dell'area, si è intensificato all'inizio del 2009: in marzo, secondo i dati preliminari dell'Eurostat, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo è cresciuto dello 0,6%, contro il 2,3 del quarto trimestre del 2008. L'ulteriore rallentamento dei prezzi e il peggioramento delle prospettive economiche hanno indotto la BCE a proseguire la politica di riduzione dei tassi ufficiali iniziata lo scorso autunno, (75 punti base tra marzo e aprile) che raggiungendo l'1,25 per cento .

Dopo i significativi miglioramenti registrati nel biennio 2006-2007 nel 2008 il ritmo di crescita dell'occupazione diminuisce: ad un modesto aumento nella prima parte dell'anno fa seguito un incremento nullo nel terzo trimestre. Con l'approfondirsi della crisi le prospettive del mercato del lavoro dell'area euro sono andate via via peggiorando, come dimostrano gli indicatori sull'occupazione e la disoccupazione relativi ai primi mesi del 2009, pur se in misura minore rispetto agli Stati Uniti. Strade alternative al licenziamento, come la riduzione temporanea dell'orario di lavoro e la non sostituzione dei lavoratori pensionati sono state seguite dalle imprese nella fase iniziale della recessione, unitamente - è questo il parere della Banca Centrale Europea - al contenimento dell'occupazione dei lavoratori temporanei registrata a partire dal terzo trimestre 2008.

Il tasso di disoccupazione è, però, progressivamente aumentato nel corso del 2008 (da 7,2 del primo trimestre a 7,9 del quarto) e nei primi mesi del 2009 (8,5% a febbraio). Tra i principali paesi dell'area l'aumento è stato elevato soprattutto in Irlanda e in Spagna, più contenuto in Germania, Francia e Italia.

In **Italia** dopo tre trimestri consecutivi di riduzione del PIL, viene confermata la situazione tecnica di recessione. Diversamente dal resto d'Europa, in Italia era già in atto una contrazione della crescita già nell'ultimo trimestre 2007 che si è aggravata nel quarto trimestre 2008 (-1,9% rispetto al -0,7% del trimestre precedente). La caduta del PIL è stata determinata soprattutto dalla flessione delle esportazioni, penalizzate dal cattivo andamento dell'economia tedesca (-7,4%), e degli investimenti (-6,9%). L'incertezza sulle prospettive occupazionali ha compensato gli effetti di stimolo sui consumi del calo dell'inflazione: anche i consumi delle famiglie, infatti, che avevano discretamente tenuto nel terzo trimestre, risultano in diminuzione (-0,8%) nel quarto. Ad aggravare la situazione contribuisce il probabile decumulo delle scorte di prodotti finiti e intermedi. Nel complesso del 2008 l'economia italiana ha segnato una contrazione dell'1,0% contro una crescita dell'1,6 nel 2007.

L'indice della produzione industriale, già in forte caduta alla fine del 2008, diminuisce ulteriormente tra gennaio e febbraio 2009 (-3,5% congiunturale, -20,7% tendenziale e corretto per i giorni lavorativi), segnalando variazioni negative in tutti i comparti. Le flessioni più marcate riguardano la metallurgia e i prodotti in metallo (- 34,5%) ed i mezzi di trasporto (- 32,5%).

In relazione al **mercato del lavoro**, i dati della rilevazione continua delle forze di lavoro relativi al **quarto trimestre 2008** evidenziano una crescita quasi nulla dell'occupazione, sostenuta dalla sola componente straniera e da quella femminile della popolazione; la disoccupazione manifesta una accelerazione della crescita tendenziale, particolarmente marcata nel Nord e tra gli uomini; nel Mezzogiorno la riduzione delle forze di lavoro è segno di un evidente effetto scoraggiamento nella ricerca del lavoro.

L'anno 2008 si è caratterizzato per il continuo e sostanziale rallentamento della crescita occupazionale; nel quarto trimestre il numero di **occupati** è risultato pari a 23.349 mila unità, con una crescita quasi nulla rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+0,1%, pari a 24mila unità); in termini destagionalizzati la variazione assume segno negativo rispetto al trimestre precedente (-0,2%). La pur modesta crescita occupazionale è la risultante del calo dell'occupazione della componente italiana (-256mila) e dall'aumento della componente straniera (+280 mila unità).

L'occupazione femminile continua a crescere (+1,2%, +111mila) anche se con una dinamica meno sostenuta rispetto al passato; quella maschile si riduce invece di 88 mila unità (-0,6%). A livello territoriale al risultato positivo Centro (+1,5%, + 71 mila) e del Nord (+0,7%, +79 mila), si contrappone la forte riduzione dell'occupazione nel Mezzogiorno (-1,9%, -126 mila). In questa area territoriale la riduzione occupazionale riguarda non solo gli uomini (-2,6%) ma anche la componente femminile (-0,6%).

Riguardo al *tipo di rapporto di lavoro*, la dinamica complessiva dell'occupazione è spiegata dall'incremento dell'*occupazione alle dipendenze* (+1,1%, +185 mila unità) a fronte di una riduzione della componente *autonoma* (-2,7%, -162 mila unità). La dinamica meno sostenuta dell'occupazione dipendente è in buona parte attribuibile alla riduzione della componente a tempo determinato (-1,2%, -27mila unità). L'occupazione part-time continua a crescere (+1,3%), ma con tassi di crescita ridotti rispetto al passato.

Per quanto riguarda l'analisi per *settore economico*, l'occupazione in agricoltura continua a ridursi, anche se in maniera meno marcata rispetto a quanto rilevato in precedenza (-1,0%, -29mila unità). Nell'industria in senso stretto il calo dell'occupazione è più evidente (-1,3%, -64 mila unità) ed è esteso anche la componente dipendente (-0,5%). Nel settore dell'edilizia si osserva invece una crescita occupazionale (+1,6%) che si manifesta nel Centro e, soprattutto, nel Nord (+6,2%) a fronte di un calo evidente nel Mezzogiorno (-4,7%). Nel settore terziario, sebbene in rallentamento, l'occupazione risulta tuttora in crescita (+0,4%, +149mila).

Il **tasso di occupazione** della popolazione tra 15 e 64 anni diminuisce, rispetto a un anno prima, di tre decimi di punto, portandosi al 58,5%. La riduzione è stata particolarmente marcata nel Mezzogiorno (dal 46,7% al 45,6%, pari a -1,1 p.p.) mentre è stata di segno positivo nel Centro (+0,6 p.p.). Da notare la forte decrescita del tasso di occupazione maschile che è calato, in un anno, dal 70,6% al 69,8% (-0,8 p.p.), a fronte della crescita del tasso femminile dal 46,9% al 47,2% (+0,3 p.p.). Il tasso di occupazione relativo alla componente straniera è aumentato di un decimo di punto raggiungendo il 67,7% risultando in flessione tra gli uomini ed in aumento tra le donne, con valori che si attestano rispettivamente all'81,9% ed al 52,0%.

Il numero delle **persone in cerca di occupazione** ha raggiunto, nel 4° trimestre del 2008, le 1.775 mila unità con una crescita del 7,3% rispetto al periodo corrispondente del 2007 (+120mila unità), con un aumento particolarmente elevato nel Nord (+16,6%, +64 mila). La crescita delle persone in cerca di occupazione ha riguardato in misura largamente prevalente la componente maschile (+15,1%), con punte del +25,4% nel Nord.. Nel caso delle donne la crescita della disoccupazione è limitata allo 0,2% nel complesso del Paese, mentre è andata riducendosi nel Mezzogiorno (-7,3%).

Nel 4° trimestre 2008 il **tasso di disoccupazione** si è attestato al 7,1%, con un aumento di 0,4 punti percentuali rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; in termini destagionalizzati l'aumento è stato di due decimi di punti

rispetto al terzo trimestre 2008. Il tasso di disoccupazione è cresciuto in particolare nel Nord (+0,6 p.p.); l'aumento ha riguardato in generale la sola componente maschile (+0,8 p.p., tasso al 6,0%) mentre si registra una sostanziale stabilità del tasso di occupazione femminile (- 0,1 p.p., tasso all'8,6%).

Le **retribuzioni contrattuali orarie** (indagine mensile ISTAT sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro) a febbraio 2009 mostrano un aumento del 3,5% rispetto a febbraio 2008, in flessione rispetto alla variazione tendenziale del gennaio 2009 (+4,3%). Dal punto di vista settoriale per il mese di febbraio non ci sono differenze fra le variazioni tendenziali registrate nell'industria in senso stretto e i servizi privati (+3,1%). Nel periodo marzo-agosto 2009, l'Istat prevede che la variazione tendenziale delle retribuzioni contrattuali si riduca: la media del periodo dovrebbe essere pari al 2,8%, mentre si stima un valore pari al 2,9% per l'intero 2009, per effetto del contenimento della dinamica nel comparto pubblico e in quello dei servizi privati. La dinamica delle **retribuzioni lorde effettive**, rilevate dall'ISTAT con l'indagine OROS, per il quarto trimestre 2008 presenta un aumento del 3,6% rispetto al quarto trimestre 2007, contro la variazione tendenziale del 5,6% registrata nel terzo trimestre 2008. Complessivamente nel 2009 le retribuzioni effettive sono cresciute del 4,3% rispetto al 2008; la dinamica risulta in crescita rispetto alla variazione registrata fra il 2008 e il 2007 (+2,2%). La crescita è dovuta principalmente alla forte accelerazione della dinamica retributiva fra i servizi; si passa dal +1,7% del 2007 al +4,2% del 2008, avvicinandosi in questo modo alla variazione tendenziale dell'industria (+4,4%), mentre nel 2007 si riscontravano differenze fra i due settori (+2,8% e +1,7%). L'indagine OROS rileva anche l'andamento in termini tendenziali del **costo del lavoro** (+3,5%), cui ha contribuito maggiormente la crescita delle retribuzioni rispetto a quella degli **oneri sociali** (+3,4%).

Il **ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni** fra le grandi imprese dell'industria (fonte ISTAT), in aumento dal mese di agosto, mostra un forte incremento anche nel mese di dicembre, portandosi a circa 82 ore di cig per mille ore lavorate; in queste imprese la flessione dell'**incidenza dello straordinario** rispetto alle ore ordinarie di lavoro, che si verifica da settembre, mostra un rallentamento nel mese di dicembre. Nel complesso le ore autorizzate di cassa integrazione guadagni (fonte INPS) registrano a marzo 2009 un notevole incremento rispetto al marzo 2008 (+390,8%), dovuto principalmente alla dinamica delle ore di cig ordinaria (+1098%). Infatti, le ore di cig straordinaria crescono in misura minore (+102,4%), e se consideriamo il periodo novembre 2008 – marzo 2009 rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente osserviamo un incremento delle ore autorizzate pari al 23%. Sempre considerando le ore totali, gli incrementi maggiori si registrano nel Nord-Ovest del Paese.

Per quanto riguarda **gli ordini e il livello della produzione** nelle imprese industriali, l'ISAE evidenzia un trend in calo ormai da circa un anno e mezzo (ultimo dato: gennaio 2009). Analoga evoluzione negativa, dal terzo trimestre 2007 in poi, anche per il **grado di utilizzo degli impianti** (ultimo dato: quarto trimestre 2008, in cui si evidenzia la forte contrazione nel Mezzogiorno); in forte diminuzione anche le aspettative riguardo all'occupazione, anche se a marzo osserviamo valori sostanzialmente stabili, anche se negativi specialmente nelle Regioni del Nord.

Nel quarto trimestre 2008 la percentuale di imprese con **difficoltà nel reperimento della manodopera** (fonte ISAE) è risultata pari allo 0,5%, un dato in notevole flessione, sia rispetto al precedente trimestre (1,3%) che al secondo trimestre 2008 (2,6%). Era dal 1993 che non si registrava un valore inferiore a 1. Il calo si avverte soprattutto nel Nord-Ovest del Paese (0,3%), mentre nel Mezzogiorno il livello già basso del trimestre precedente (0,7%) diminuisce ulteriormente (0,4%).

Per quanto riguarda il versante **famiglie**, il clima di fiducia complessivo registrato dall'ISAE, dopo aver mostrato lievi miglioramenti nei primi due mesi del 2009, a marzo è ritornato sui livelli più bassi di dicembre 2008. Infine, anche le previsioni delle famiglie sulla disoccupazione per i prossimi mesi sono fortemente negative, visto che era dai primi mesi del 1994 che non si raggiungevano livelli così bassi di fiducia nei confronti della disoccupazione.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale negli ultimi due trimestri (Dati destagionalizzati – valori concatenati anno 2000)	4
Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione. (Dati destagionalizzati).....	4
Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali tendenziali. Dati destagionalizzati.....	5
Fig. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali annue. Anni 1995-2004	5
Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale (2005=100) e variazione tendenziale dell'ultimo trimestre. Dati destagionalizzati.....	6
Tav. 1.4 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione Europea. Variazioni percentuali tendenziali.....	6
Tav. 1.5 - Tasso di disoccupazione. Dati destagionalizzati	7
Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione maschile. Dati destagionalizzati	7
Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione femminile. Dati destagionalizzati	7
Tav. 1.8 - Indice dei prezzi al consumo (2005=100).....	8
Tav. 1.9 - Indice armonizzato dei prezzi al consumo nei principali paesi dell'area dell'euro (variazione percentuale) (2005=100).....	8
Fig. 1.3 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate	9
Fig. 1.4 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate.....	9
Fig. 1.5 - Crisi economiche mondiali e dinamica del Pil 1982-2008. Dati trimestrali, variazioni percentuali tendenziali. Serie destagionalizzate	10
Fig. 1.6 - Crisi economiche mondiali e Indice di fiducia delle imprese 1985-2008. Dati mensili	10
Fig. 1.7 - Crisi economiche mondiali e dinamica degli occupati 1982-2008. Dati trimestrali, variazioni percentuali tendenziali. Serie destagionalizzate	11
Fig. 1.8 - Crisi economiche mondiali e tasso di disoccupazione 1982-2008. Dati trimestrali, variazioni percentuali tendenziali. Serie destagionalizzate.....	11

2. Target legati alla strategia europea per l'occupazione

Fig. 2.1 - Tassi d'occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2005).....	10
Fig. 2.2 - Tassi d'occupazione delle donne (15-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2005).....	10
Fig. 2.3 - Tassi d'occupazione degli anziani (55-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2005).....	10

3. Occupazione

Tav. 3.1 - Occupati per sesso, per condizione nella professione, per tipo di orario di lavoro, per settore di attività (valori assoluti in migliaia e variazioni tendenziali percentuali).....	11
Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia).....	12
Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali).....	13
Fig. 3.1 - Occupazione totale nell'indagine sulle forze di lavoro (serie destagionalizzate)	14
Fig. 3.2 - Occupati dipendenti nell'indagine sulle forze di lavoro (serie destagionalizzate)	14
Fig. 3.3 - Occupati dipendenti a tempo determinato nell'indagine sulle forze di lavoro - Serie destagionalizzate	15
Fig. 3.4 - Occupati a tempo parziale nell'indagine sulle forze di lavoro - Serie destagionalizzate.....	15
Fig. 3.5 - Dinamica dell'occupazione per aree geografiche e sesso (serie destagionalizzate)	16
Tav. 3.4 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali).....	17
Fig. 3.6 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.	18
Tav. 3.5 - Occupazione totale nei Conti Nazionali in termini di unità di lavoro per settore di attività economica (dati destagionalizzati)	19

4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche e per sesso.....	20
Tav. 4.2 - Tasso di disoccupazione per sesso, età e durata della ricerca di lavoro (valori percentuali)	20
Tav. 4.3 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica : maschi	21
Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica : femmine	22
Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche e sesso (serie destagionalizzate).....	23
Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate	24

5. Offerta di lavoro

Tav. 5.1 - Tasso di attività per sesso e classi d'età (valori percentuali).....	25
Fig. 5.1 - Tasso di attività per aree geografiche e sesso (serie destagionalizzate)	26

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.1 - Ore di cassa integrazione straordinaria e totale (serie destagionalizzate - medie mobili a 5 termini)	27
Fig. 6.2 - Incidenza dello straordinario nelle imprese dell'industria con più di 500 addetti.....	27
Fig. 6.3 - Incidenza dello straordinario delle imprese dei servizi con più di 500 addetti	27
Tav. 6.1 - Ore di cassa integrazione totale (dati in migliaia e variazioni percentuali tendenziali)	28
Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi del produttore per addetto per settore di attività economica (variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali)	29
Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi del produttore per addetto. Industria e servizi vendibili (variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali)	29
Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie.....	30
Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno. Variazioni tendenziali percentuali.....	30
Fig. 6.4 - Indice della retribuzione lorda per dipendente nelle imprese con più di 500 addetti (variazioni percentuali tendenziali grezze).....	31
Fig. 6.5 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica (variazioni percentuali tendenziali grezze).....	31
Fig. 6.6 - Indice della retribuzione oraria per settore di attività economica (variazioni percentuali tendenziali grezze)	31
Fig. 6.7 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nell'industria e prezzi. Variazioni tendenziali.....	32
Fig. 6.8 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nei servizi e prezzi. Variazioni tendenziali.....	32
Fig. 6.9 - Costo del lavoro e incidenza degli oneri sociali sulle retribuzioni. Variazioni tendenziali	32

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese industriali: livello degli ordini e della produzione (serie destagionalizzate).....	33
Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese industriali: livello degli ordini dall'interno e dall'estero (serie destagionalizzate)	33
Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo.....	34
Tav. 7.2 - Grado di utilizzo degli impianti per area geografica. Valori percentuali. (Dati destagionalizzati).....	34
Tav. 7.3 - Percentuale delle imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera.....	35
Fig. 7.3 - Indagine presso le imprese industriali: percentuale di utilizzo degli impianti (serie destagionalizzata)	36
Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese industriali: tendenza della manodopera occupata. (serie destagionalizzata).....	36
Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese industriali: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera	36

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione (serie destagionalizzata).....	37
Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo (serie destagionalizzata).....	37
Tav. 8.1 - Dipendenti delle imprese al 31/12/2007, movimenti e tassi previsti nel 2008 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	38
Tav. 8.2 - Assunzioni e contratti di collaborazione previsti dalle imprese per il 2008 per tipo di contratto, orario di lavoro, settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale.....	38
Tav. 8.3 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2008 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	39
Tav. 8.4 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2008 di personale proveniente da paesi extracomunitari, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	39
Tav. 8.5 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2008 e per il 2007 secondo le professioni, secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura.....	40
Tav. 8.6 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2008 secondo il titolo di studio esplicitamente dichiarato dalle imprese e altre caratteristiche, per ripartizione geografica e regione	40

Sigle utilizzate

Paesi

BE	Belgio
CZ	Repubblica Ceca
DK	Danimarca
DE	Germania
EE	Estonia
EL	Grecia
ES	Spagna
FR	Francia
IE	Irlanda
IT	Italia
CY	Cipro
LV	Lettonia
LT	Lituania
LU	Lussemburgo
HU	Ungheria
NL	Olanda
AT	Austria
PL	Polonia
PT	Portogallo
SI	Slovenia
SK	Slovacchia
FI	Finlandia
SE	Svezia
UK	Regno Unito
JP	Giappone
US	Stati Uniti
Euro Area	13 Paesi dell'Unione Monetaria Europea
EU 15	15 Paesi dell'Unione Europea - Precedente l'allargamento a 25 del maggio 2004
EU 25	25 Paesi dell'Unione Europea
EU 27	27 Paesi dell'Unione Europea

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



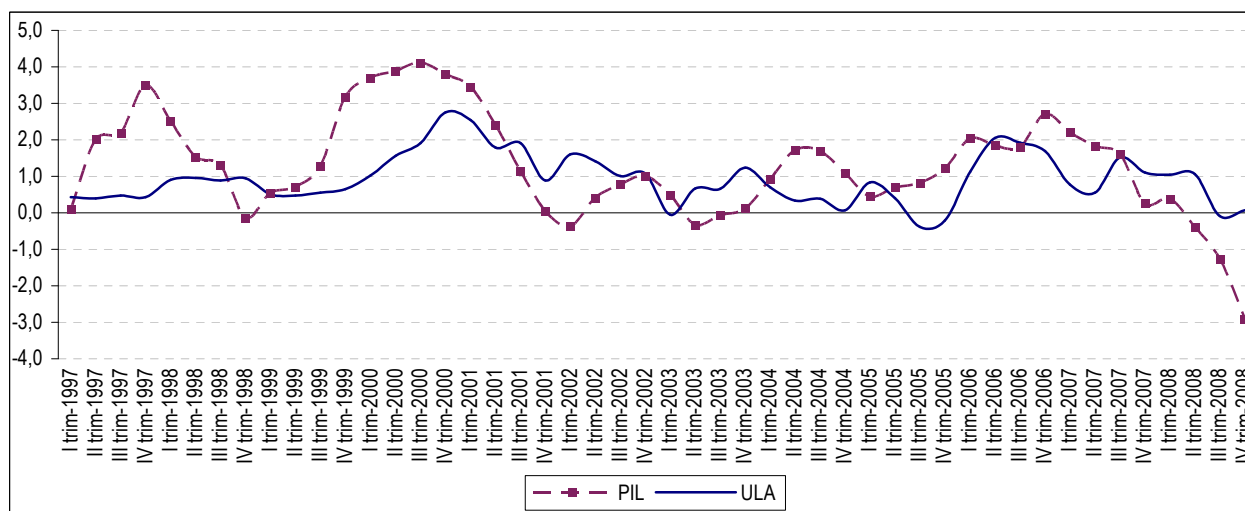
Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati destagionalizzati e corretti (solo per i dati trimestrali) per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati anno 2000).

	2005	2006	2007	2008	Variazioni congiunturali					Variazione IV trim.'08/ IV trim.'07
					(a)		II trim.'08/		III trim.'08/ III trim.'07	
					III trim.'07/ II trim.'07	IV trim.'07/ III trim.'07	I trim.'08	II trim.'08		
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	0,7	2,0	1,6	-1,0	-0,3	0,3	-0,6	-0,7	-1,9	-2,9
Importazioni di beni e servizi fob	2,1	5,9	3,8	-4,5	-1,2	-1,2	-1,1	-0,7	-6,0	-8,8
TOTALE RISORSE	0,9	2,8	2,1	-1,8	-0,5	0,0	-0,8	-0,7	-2,8	-4,2
Consumi nazionali	1,3	1,1	1,1	-0,5	-0,2	-0,1	-0,4	0,2	-0,6	-1,0
- Spesa delle famiglie residenti	1,1	1,2	1,2	-0,9	-0,3	-0,1	-0,8	0,2	-0,8	-1,5
- Spesa delle Amministrazioni pubbliche e delle Isp	1,9	0,5	1,0	0,6	0,2	0,0	0,5	0,1	0,0	0,6
Investimenti fissi lordi	0,8	2,9	2,0	-3,0	0,4	-0,3	-0,5	-1,8	-6,9	-9,3
- Macchine, attrezzature e beni immateriali	2,1	5,5	3,6	-4,8	0,0	-0,8	-0,1	-3,2	-8,4	-12,1
- Mezzi di trasporto	-2,1	3,2	1,2	-2,1	3,6	-2,4	1,0	-3,1	-10,8	-14,8
- Costruzioni	0,4	1,0	1,0	-1,8	0,0	0,6	-1,1	-0,4	-5,1	-6,1
Variazione delle scorte e oggetti di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi fob	1,1	6,2	4,6	-3,7	-0,1	-0,2	-1,0	-2,4	-7,4	-10,7
TOTALE IMPIEGHI	0,9	2,8	2,1	-1,8	-0,1	-0,2	-0,7	-1,0	-4,2	-6,0

(a) Dati provvisori

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA*). (Dati destagionalizzati)



* L'unità di lavoro rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestato da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro.

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali e Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (valori concatenati anno 2000). Variazioni percentuali tendenziali. Dati destagionalizzati.

Periodo	BE	BG	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	RO	FI	SE
2005	1,8	6,2	2,4	0,8	2,9	3,6	1,9	6,4	0,7	5,2	2,0	2,9	0,9	4,2	2,8	3,3
2006	3,0	6,3	3,3	3,0	4,5	3,9	2,2	5,7	2,0	6,4	3,4	3,4	1,4	7,9	4,9	4,2
2007	2,8	6,2	1,6	2,5	4,0	3,7	2,2	6,0	1,6	5,2	3,5	3,1	1,9	6,2	4,5	2,5
2008*	1,2	6,0	0,7	1,3	2,9	1,2	0,8	-1,6	-1,0	2,5	2,0	1,8	0,0	7,1	0,9	-0,2
2009**	-1,9	1,8	-1,0	-2,3		-2,0	-1,8	-5,0	-2,0	-0,9	-2,0	-1,2	-1,6	1,8	-1,2	-1,4
2007																
IV trimestre	2,3	6,9	1,8	1,7	3,5	3,3	2,2	5,6	0,3	3,6	4,1	2,8	1,9	6,6	4,0	2,2
2008																
I trimestre	1,9	7,0	-0,7	2,8	3,1	2,7	2,0	-1,2	0,4	0,9	3,6	2,5	0,9	8,2	2,6	2,0
II trimestre	1,9	7,1	0,8	2,0	3,5	1,8	1,2	-0,7	-0,4	2,4	3,3	2,1	0,6	9,3	1,9	0,8
III trimestre	1,2	6,8	-1,7	0,8	2,9	0,9	0,6	0,1	-1,3	0,0	1,9	1,4	0,5	9,1	1,0	-0,5
IV trimestre	-0,8	3,5	-3,6	-1,6	2,4	-0,7	-0,9	-7,4	-2,9		-0,6	0,6	-1,8	2,9	-1,8	-4,4

Tav. 1.2 (segue) - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (valori concatenati anno 2000). Variazioni percentuali tendenziali. Dati destagionalizzati.

Periodo	UK	CZ	EE	CY	LV	LT	HU	MT	PL	SI	SK	JP	US	Area euro 15	EU 15	EU 27
2005	2,1	6,3	9,2	3,9	10,6	7,8	4,0	3,5	3,6	4,3	6,5	1,9	2,9	1,7	1,8	2,0
2006	2,8	6,8	10,4	4,1	12,2	7,8	4,1	3,2	6,2	5,9	8,5	2,0	2,8	2,9	2,9	3,1
2007	3,0	6,0	6,3	4,4	10,3	8,9	1,1	3,9	6,7	6,8	10,4	2,4	2,0	2,6	2,7	2,9
2008*	0,7	4,4	-3,6	3,7	-4,6	3,1	0,5	1,6	4,8	4,4	6,4	-0,6	1,1	0,8	0,7	0,9
2009**	-2,8	1,7	-4,7	1,1	-6,9	-4,0	-1,6	0,7	2,0	0,6	2,7	-2,4	-1,6	-1,9		-1,8
2007																
IV trimestre	3,0	5,5	4,4	4,4	8,2	9,2	0,3	4,6	6,6	5,5	14,3	2,0	2,3	2,1	2,1	2,5
2008																
I trimestre	2,6	4,9	0,2	4,1	0,5	7,0	1,4	3,1	6,1	5,9	9,3	1,4	2,5	2,1	2,1	2,4
II trimestre	1,7	4,6	-1,1	4,0	-1,9	4,7	1,5	3,6	5,5	4,7	7,9	0,6	2,1	1,4	1,4	1,7
III trimestre	0,2	4,2	-3,5	3,5	-5,2	2,1	0,5	2,5	4,9	3,5	6,6	-0,2	0,7	0,6	0,6	0,7
IV trimestre	-1,9	0,7	-9,7	2,9	-10,3	-1,3	-1,3	-0,8	3,1	-0,9	2,5	-4,3	-0,8	-1,3	-1,5	-1,4

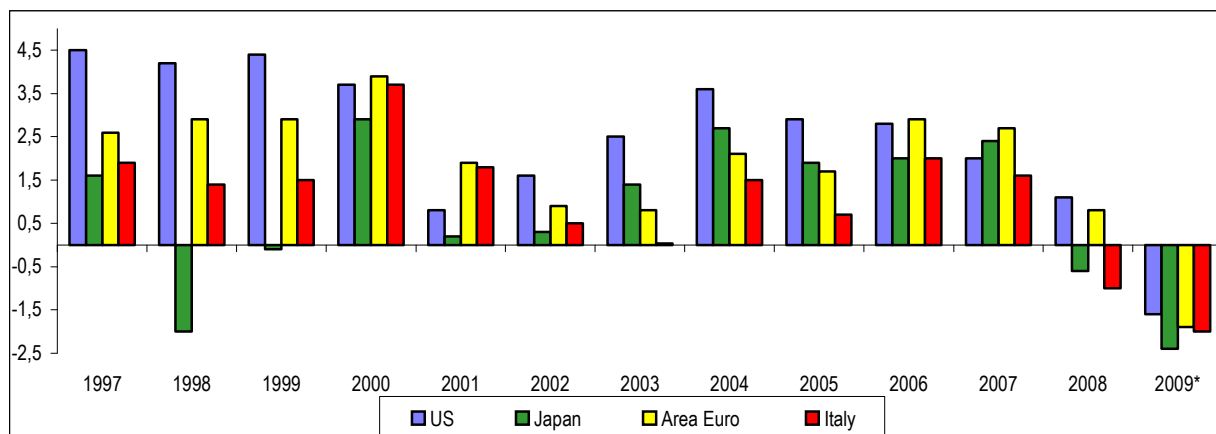
Nota: le variazioni annue non tengono conto della revisione dei conti economici diffusa dall'ISTAT il 12 giugno 2008, poiché tale revisione non comprende il 2007.

Fonte: Eurostat (per Bulgaria, Estonia, Lettonia, Olanda, Romania e Slovacchia dati non destagionalizzati), ISTAT.

*Stime Eurostat per Slovacchia, previsioni per Rep. Ceca, Danimarca, Irlanda, Lussemburgo, Slovenia

**Commissione Europea: "Interim forecast" gennaio 2009. Stime per il 2008 e previsioni per il 2009.

Fig. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali annue. Anni 1997-2007



Nota: le variazioni annue non tengono conto della revisione dei conti economici diffusa dall'ISTAT il 12 giugno 2008, poiché tale revisione non comprende il 2007.

Fonte: Eurostat, ISTAT

* Per il 2009 previsioni della Commissione europea, gennaio 2009

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale (base 2005=100) e variazione tendenziale dell'ultimo trimestre. Dati destagionalizzati.

	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	Area euro	EU27
2006	104,3	104,2	105,4	100,2	105,0	101,1	105,1	103,6	102,4	102,1	107,5	101,2	111,3	103,4	99,5	104,3	102,2	104,2	104,0
2007	107,5	102,0	111,7	102,2	107,1	102,5	112,6	105,8	102,8	105,1	113,5	103,3	116,0	107,5	99,5	107,3	103,9	108,1	107,8
2008	107,4	100,7	111,7	98,1	99,3	100,0	111,5	102,3	98,2	105,0	115,5	99,1	115,5	104,4	96,2			106,2	105,9
2007																			
IV trim.	109,8	103,0	113,7	103,0	108,1	103,3	115,8	105,8	104,6	108,0	116,0	103,5	116,9	108,4	100,9	109,9	104,7	109,5	109,0
2008																			
I trim.	109,6	103,0	115,0	99,8	106,6	103,4	115,2	107,4	102,8	107,4	117,0	101,3	118,2	108,3	100,4	108,3	104,4	111,0	110,5
II trim.	109,3	102,0	114,1	99,1	101,8	101,5	110,7	105,9	103,1	106,7	116,4	99,6	116,0	105,9	99,3	107,3	103,9	108,5	108,0
III trim.	108,8	100,6	112,9	99,2	98,5	100,7	113,7	102,7	100,7	105,3	116,1	100,4	113,7	102,4	97,5			105,8	105,4
IV trim.	102,6	97,2	104,9	94,9	90,8	94,0	106,6	94,8	86,6	101,3	113,1	95,2	107,1	96,3	93,3			99,5	99,2
VI trim 2008	-2,5	-6,5	-7,8	-7,8	-16,0	-8,9	-7,9	-10,4	-17,2	-6,2	-2,5	-8,0	-8,4	-11,2	-7,6			-9,1	-9,0

Fonte: Eurostat e ISTAT - Dati annuali corretti per i giorni lavorativi

Nota: per il Belgio e l'Olanda dati provvisori sui dati trimestrali. Per la Grecia, la Spagna, il Lussemburgo stime sui dati trimestrali.

Nota: la produzione industriale riguarda beni prodotti da industrie estrattive, manifatturiere e di elettricità, gas e acqua; sono escluse le costruzioni.

Finora categorie C, D e E dell' International Standard Industrial Classification di All Economic Activities Rev.3, (compatibile con NACE Rev.1).

Da gennaio 2009 è stata introdotta una nuova versione della classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea (da NACE Rev. 1.1 a NACE Rev. 2 - B_C_D) contemporaneamente con l'adozione di un nuovo anno base (2005) per gli indici.

Tav. 1.4 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione Europea. Variazioni percentuali tendenziali

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE
2005	1,3	1,0	-0,1	1,0	4,1	0,6	4,7	0,7	2,9	0,5	1,1	-0,3	1,4	0,3
2006	1,4	2,0	0,6	2,1	3,9	1,0	4,3	1,9	3,7	1,8	1,5	0,5	1,8	1,7
2007	1,8	2,7	1,7	1,3	3,0	1,7	3,6	1,0	4,5	2,5	1,7	0,0	2,2	2,2
2007								0,8						
III trim.	1,7	2,9	1,6	1,0	2,9	1,7	3,5	1,8	4,7	2,4	1,5	0,0	2,1	1,9
IV trim.	1,9	2,2	1,7	1,5	2,3	1,7	3,5	1,3	5,0	2,4	1,5	0,7	1,9	1,7
2008														
I trim.	1,9	1,6	1,7	1,3	1,7	1,5	2,4	1,4	5,2	1,9	1,9	0,9	2,0	1,8
II trim.	1,8	1,1	1,5	1,5	0,3	1,1	0,3	1,2	5,0	1,7	1,8	1,2	1,6	1,4
III trim.	1,4	-0,3	1,5	1,1	-0,8	0,6	-1,1	0,4	4,5	1,2	1,7	-0,2	0,8	0,7

Tav. 1.4 (segue) - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione Europea. Variazioni percentuali tendenziali

	CZ	EE	CY	LV	LT	HU	MT	PL	SI	SK	UK	EU 15	Area EU 27 euro
2005	1,0	2,0	3,6	1,5	2,5	0,0	1,3	1,0	-0,1	1,4	1,3	1,0	1,0
2006	1,6	5,4	1,8	4,8	1,7	0,6	1,3	1,9	1,5	2,3	0,7	1,5	1,6
2007	2,7	0,7	3,2	3,5	2,9	-0,1	3,0	2,5	3,0	2,1	0,7	1,6	1,8
2007													
III trim.	2,5	1,4	3,5	1,9	3,6	0,0	3,0	14,8	3,1	2,1	0,9	1,7	1,9
IV trim.	2,3	0,2	2,8	5,1	3,0	-1,1	3,1	14,9	3,4	2,3	0,7	1,7	1,8
2008													
I trim.	2,6	2,0	2,4	5,6	0,9	-1,7	2,8	-5,4	3,3	2,8	0,8	1,6	1,7
II trim.	2,3	-0,5	2,7	3,4	-0,6	-2,0	2,9	-6,2	3,1	2,9		1,3	1,3
III trim.	1,9	-0,3	3,5	0,2	-1,0	-0,9	2,0	-7,0	2,9	3,2		0,7	0,8

Fonti: Eurostat e ISTAT

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



Tav. 1.5 - Tasso di disoccupazione. Dati destagionalizzati.

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	EA EU 27 16	
2006	8,3	3,9	9,9	8,9	8,5	9,2	4,5	6,8	4,6	3,9	4,8	7,8	7,7	7,0	5,4	4,1	4,6	8,3	8,2
2007	7,5	3,8	8,4	8,3	8,3	8,3	4,6	6,1	4,1	3,2	4,4	8,1	6,9	6,1	5,3	3,9	4,6	7,4	7,1
2008	7,1	3,3	7,3		11,3	7,7	6,3	6,7	4,4	2,8	3,8	7,7	6,4	6,2		4,0	5,8	7,5	7,0
2007																			
IV trimestre	7,1	3,3	8,0	8,0	8,6	7,8	4,7	6,3	4,1	2,9	4,1	7,8	6,6	5,9	5,1	3,8	4,8	7,2	6,9
2008																			
I trimestre	7,1	3,2	7,6	7,8	9,3	7,6	5,0	6,6	4,1	2,8	4,0	7,6	6,3	5,9	5,2	3,9	4,9	7,2	6,8
II trimestre	7,0	3,2	7,4	7,5	10,6	7,7	5,6	6,8	4,3	2,8	3,7	7,7	6,3	5,8	5,4	4,0	5,4	7,4	6,9
III trimestre	7,2	3,5	7,2	7,5	11,8	7,7	6,6	6,7	4,4	2,7	3,7	7,8	6,4	6,1	5,8	4,1	6,1	7,5	7,0
IV trimestre	7,1	3,8	7,2		13,7	8,0	7,8	6,9	4,7	2,8	3,8	7,9	6,5	6,8		4,0	6,9	7,9	7,3
Feb. '09	7,1	4,8	7,4		15,5	8,6	10,0		5,9	2,7	4,5	8,3	6,8	7,5		4,4	8,1	8,5	7,9

Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione maschile. Dati destagionalizzati.

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	EA EU 27 16	
2006	7,4	3,3	10,2	5,6	6,3	8,5	4,6	5,4	3,6	3,5	4,3	6,6	7,4	6,9	5,8	4,3	4,6	7,4	7,6
2007	6,7	3,5	8,5	5,2	6,4	7,8	5,0	4,9	3,4	2,8	3,9	6,7	6,5	5,8	5,6	3,9	4,7	6,6	6,6
2008	6,7	3,0	7,4		10,1	7,3	7,4	5,5	3,3	2,6	3,6	6,6	6,1	5,9		4,1	6,1	6,9	6,6
2007																			
IV trimestre	6,4	3,1	8,1	5,1	6,9	7,3	5,2	4,9	3,2	2,6	3,6	6,3	6,3	5,5	5,3	3,9	4,9	6,5	6,4
2008																			
I trimestre	6,5	2,9	7,5	5,1	7,7	7,1	5,8	5,2	3,1	2,6	3,7	6,4	5,9	5,5	5,5	3,9	5,1	6,5	6,3
II trimestre	6,4	2,7	7,4	4,9	9,1	7,2	6,6	5,4	3,2	2,5	3,5	6,6	6,0	5,5	5,8	4,1	5,6	6,7	6,4
III trimestre	6,9	3,0	7,3	5,0	10,6	7,3	7,7	5,5	3,3	2,5	3,5	6,7	6,2	5,9	6,3	4,2	6,5	7,0	6,6
IV trimestre	6,7	3,8	7,4		12,9	7,7	9,4	5,9	3,7	2,7	3,6	6,9	6,4	6,7		4,2	7,5	7,4	7,1
Febb. '09	6,6	5,3	7,7		14,8	8,1	12,0		5,2	2,7	4,4	7,5	6,9	7,7		4,4	8,8	8,1	7,8

Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione femminile. Dati destagionalizzati.

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	EA EU 27 16	
2006	9,3	4,5	9,5	13,6	11,6	10,1	4,2	8,8	6,0	4,4	5,2	9,1	8,1	7,2	4,9	3,9	4,6	9,4	8,9
2007	8,5	4,2	8,3	12,8	10,9	8,9	4,2	7,9	5,1	3,6	5,0	9,7	7,2	6,4	5,0	3,7	4,5	8,4	7,8
2008	7,6	3,7	7,2		13,0	8,2	4,8	8,5	5,7	3,0	4,1	9,0	6,7	6,5		3,8	5,4	8,3	7,5
2007																			
IV trimestre	8,0	3,5	7,9	12,1	10,9	8,4	4,0	8,2	5,2	3,3	4,6	9,5	6,9	6,3	4,7	3,7	4,7	8,2	7,5
2008																			
I trimestre	7,8	3,5	7,6	11,7	11,4	8,2	3,9	8,6	5,4	3,1	4,3	9,1	6,8	6,4	4,8	3,8	4,8	8,2	7,4
II trimestre	7,6	3,7	7,4	11,3	12,5	8,2	4,4	8,7	5,7	3,1	3,9	9,0	6,7	6,3	4,8	3,9	5,1	8,2	7,4
III trimestre	7,7	4,0	7,1	11,2	13,3	8,2	5,2	8,5	5,8	2,9	4,0	9,1	6,7	6,4	5,2	3,9	5,6	8,2	7,4
IV trimestre	7,5	3,8	6,9		14,8	8,3	5,8	8,4	5,9	2,8	4,1	9,0	6,7	6,9		3,8	6,1	8,4	7,6
Feb. '09	7,7	4,1	7,0		16,3	9,2	7,3		6,8	2,7	4,6	9,2	6,7	7,4		4,5	7,3	8,9	8,0

Fonti: Eurostat - ISTAT

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



Tav. 1.8 - Indice dei prezzi al consumo (2005=100)

Periodo	BE	DK	DE	ES	FR	IE	IT	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US
2006	101,8	101,9	101,6	103,5	101,7	103,9	102,1	101,2	101,4	103,1	101,6	101,4	102,3	100,2	103,2
2007	103,6	103,6	103,9	106,4	103,2	109,1	104,0	102,8	103,6	105,6	104,1	103,6	104,7	100,3	106,2
2008	108,3	107,2	106,6	110,7	106,1	113,5	107,4	105,4	107,0	108,3	108,3	107,2	108,5	101,7	110,2
2007															
IV trimestre	104,9	104,5	105,0	108,5	104,3	110,8	105,0	103,3	105,0	106,6	105,1	105,3	105,7	100,8	107,4
2008															
I trimestre	106,7	106,0	105,8	108,9	105,0	111,8	106,1	104,1	105,8	107,2	106,8	105,5	106,2	100,7	108,6
II trimestre	108,5	107,4	106,6	111,5	106,5	113,8	107,3	105,6	107,3	109,1	108,3	107,2	108,3	101,6	111,0
III trimestre	109,4	107,7	107,4	111,4	106,7	114,6	108,4	106,1	107,6	108,8	109,1	108,0	109,7	102,6	112,3
IV trimestre	108,6	107,6	106,8	111,2	106,2	113,6	107,9	105,7	107,3	108,2	109,1	107,9	109,8	101,8	109,1
feb-09	108,7	108,2	106,9	109,3	105,8	110,0	107,8	106,0	107,0	106,9	108,6	106,3	109,6	100,4	108,7

Fonte: OCSE

Tav. 1.9 - Indice armonizzato dei prezzi al consumo nei principali paesi dell'area euro (base 2005=100). Variazioni tendenziali percentuali

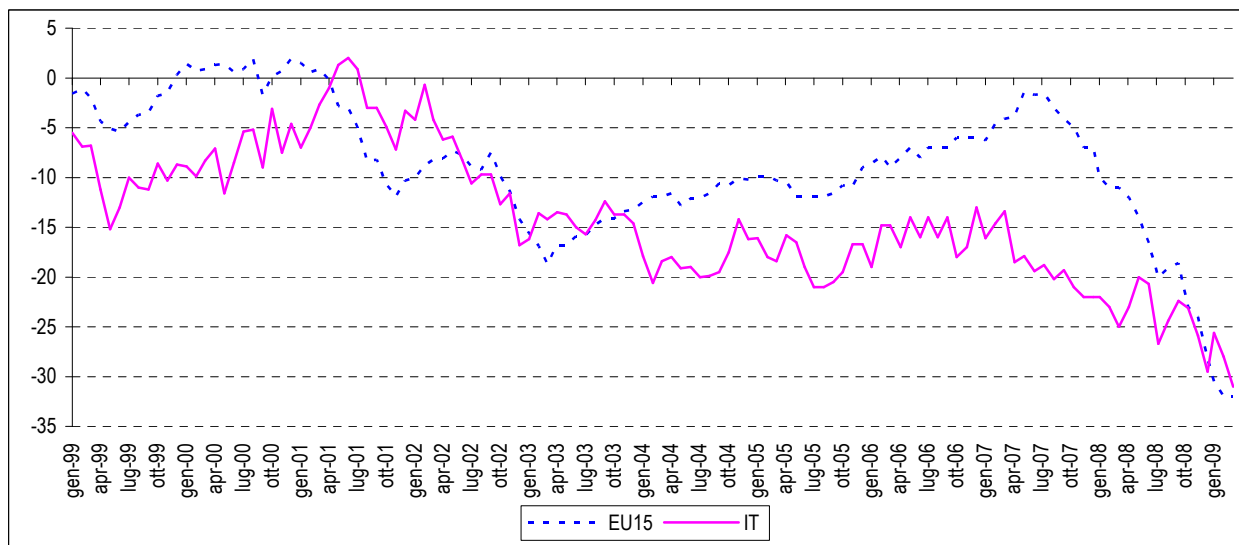
Periodo	BE	DE	ES	FR	GR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	Area euro 13
2006	2,3	1,8	3,6	1,9	3,3	2,7	2,2	3,0	1,7	1,7	3,0	1,3	1,5	2,2
2007	1,8	2,3	2,8	1,6	3,0	2,9	2,0	2,7	1,6	2,2	2,4	1,6	1,7	2,1
2008	4,5	2,8	4,1	3,2	4,2	3,1	3,5	4,1	2,2	3,2	2,7	3,9	3,3	3,3
feb-08	3,6	3,0	4,4	3,2	4,5	3,5	3,1	4,2	2,0	3,1	2,9	3,3	2,9	3,3
mar-08	4,4	3,3	4,6	3,5	4,4	3,7	3,6	4,4	1,9	3,5	3,1	3,6	3,3	3,6
apr-08	4,1	2,6	4,2	3,4	4,4	3,3	3,6	4,3	1,7	3,4	2,5	3,3	3,2	3,3
mag-08	5,1	3,1	4,7	3,7	4,9	3,7	3,7	4,8	2,1	3,7	2,8	4,1	3,7	3,7
giu-08	5,8	3,4	5,1	4,0	4,9	3,9	4,0	5,3	2,3	4,0	3,4	4,3	4,0	4,0
lug-08	5,9	3,5	5,3	4,0	4,9	3,6	4,0	5,8	3,0	3,8	3,1	4,3	3,8	4,1
ago-08	5,4	3,3	4,9	3,5	4,8	3,2	4,2	4,8	3,0	3,6	3,1	4,6	4,1	3,8
set-08	5,5	3,0	4,6	3,3	4,7	3,2	3,9	4,8	2,8	3,7	3,2	4,7	4,2	3,6
ott-08	4,8	2,5	3,6	3,0	4,0	2,7	3,6	3,9	2,5	3,0	2,5	4,4	3,4	3,1
nov-08	3,2	1,4	2,4	1,9	3,0	2,1	2,7	2,0	1,9	2,3	1,4	3,5	2,4	2,1
dic-08	2,7	1,1	1,5	1,2	2,2	1,3	2,4	0,7	1,7	1,5	0,8	3,4	2,1	1,6
gen-09	2,1	0,9	0,8	0,8	2,0	1,1	1,4	0,0	1,7	1,2	0,1	2,5	2,0	1,1
feb-09	1,9	1,0	0,7	0,1	1,8	0,1	1,5	0,7	1,9	1,4	0,1	2,7	2,2	1,2

Fonte: Eurostat

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



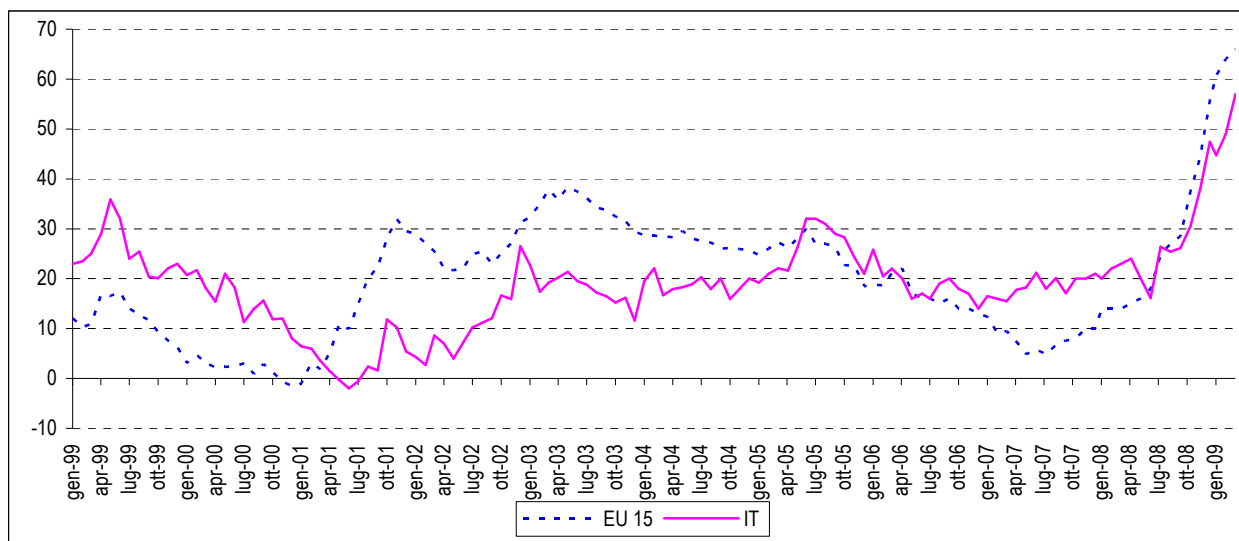
Fig. 1.3 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate



Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

Nota: è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria delle famiglie, sulla situazione economica in generale, sulle aspettative riguardo la disoccupazione, sul risparmio nei successivi 12 mesi

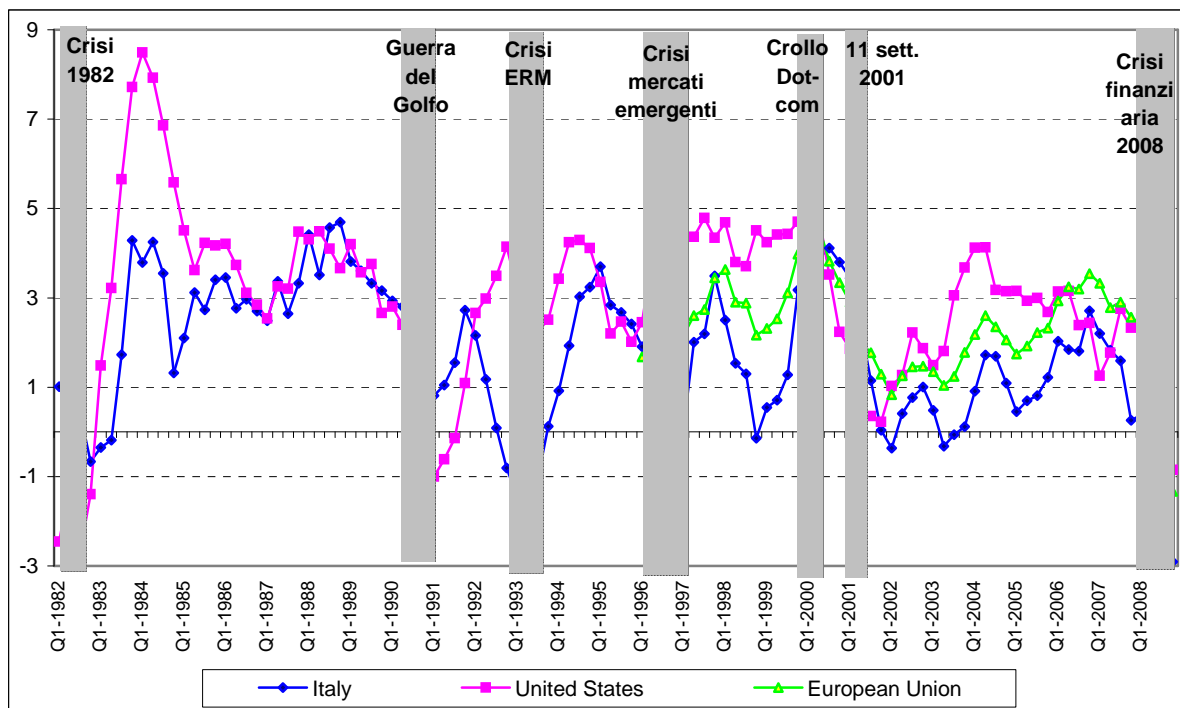
Fig. 1.4 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate



Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

Nota: Il saldo è ottenuto per differenza tra le percentuali di previsione di aumento della disoccupazione e quelle di diminuzione: più il saldo è alto, maggiore è la percezione di un aumento della disoccupazione nei 12 mesi successivi.

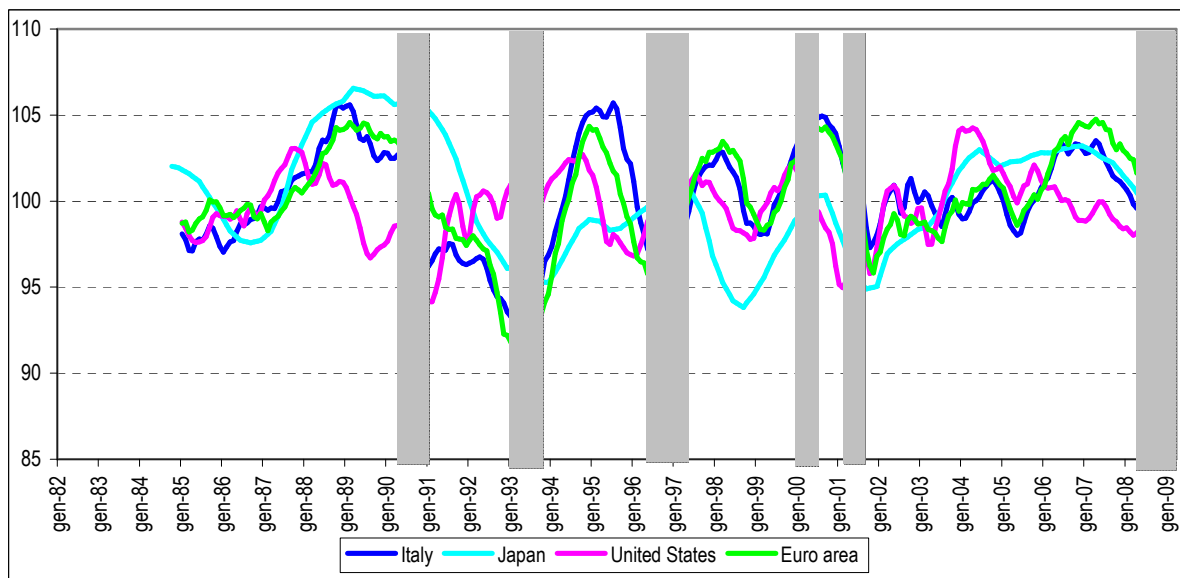
Fig. 1.5 Crisi economiche mondiali e dinamica del PIL 1982-2008 (dati trimestrali: variazioni % tendenziali)



Fonte: OCSE - dati standardizzati

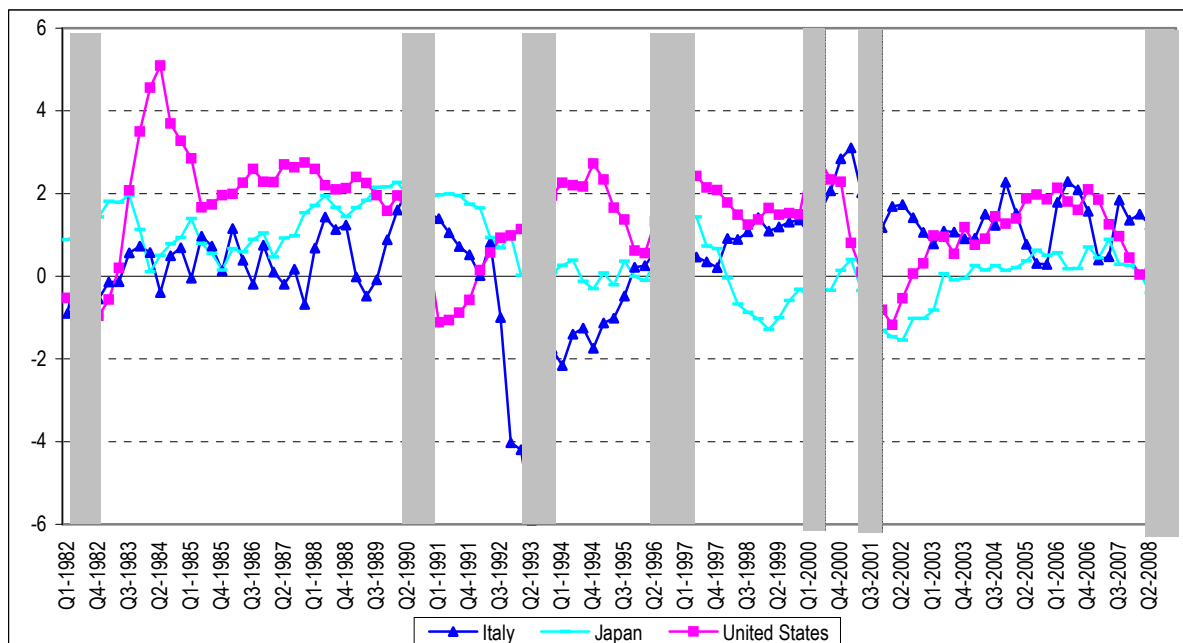
Note: ERM=European exchange rate mechanism. Dot-com=siti e-commerce

Fig. 1.6 Crisi economiche mondiali e Indice di fiducia delle imprese 1985-2008 (dati mensili)



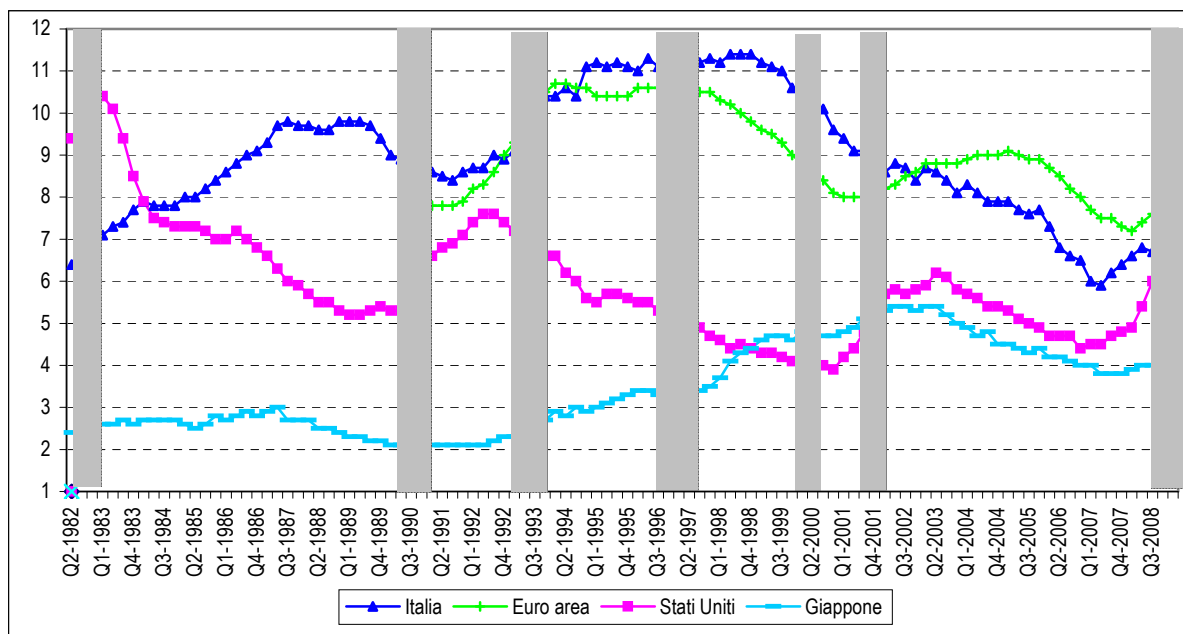
Fonte: OCSE

Fig. 1.7 Crisi economiche mondiali e dinamica degli occupati 1982-2008 (dati trimestrali: variazione % tendenziale)



Fonte: OCSE - civilian employment, quantity series - dati standardizzati

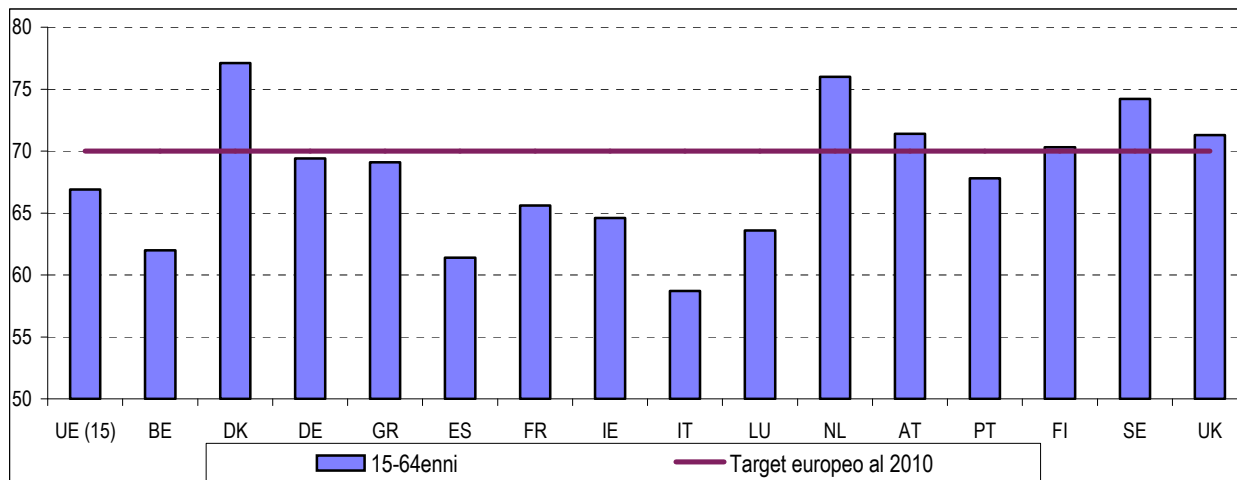
Fig. 1.8 Crisi economiche mondiali e tasso di disoccupazione 1982-2008 (dati trimestrali)



Fonte: OCSE - civilian employment, quantity series - dati standardizzati

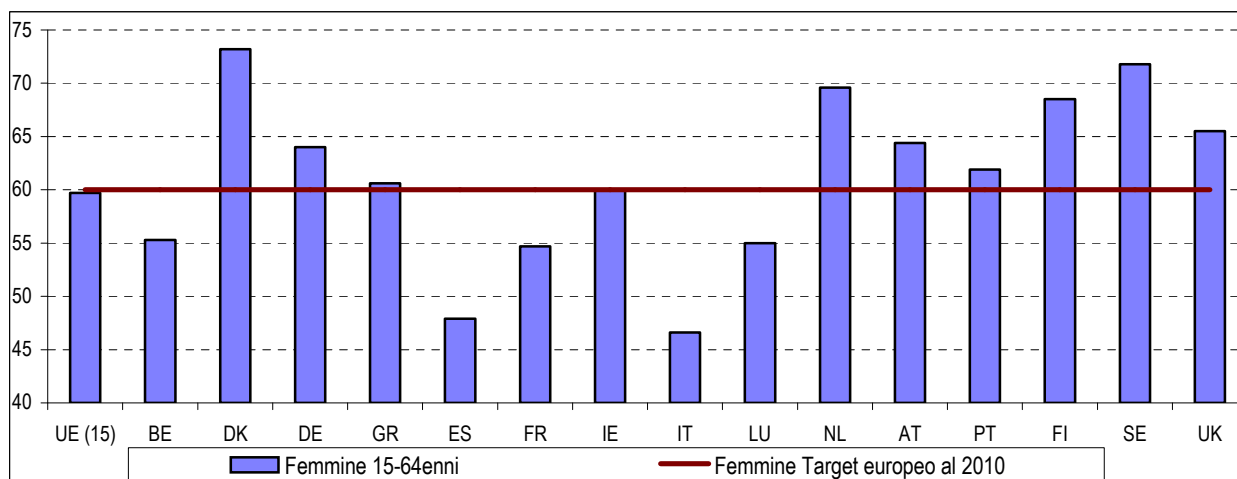
2. Target legati alla strategia europea per l'occupazione

Fig. 2.1 - Tassi d'occupazione (15-64 anni) paesi UE e target europeo al 2010. (Valori % - media 2007)



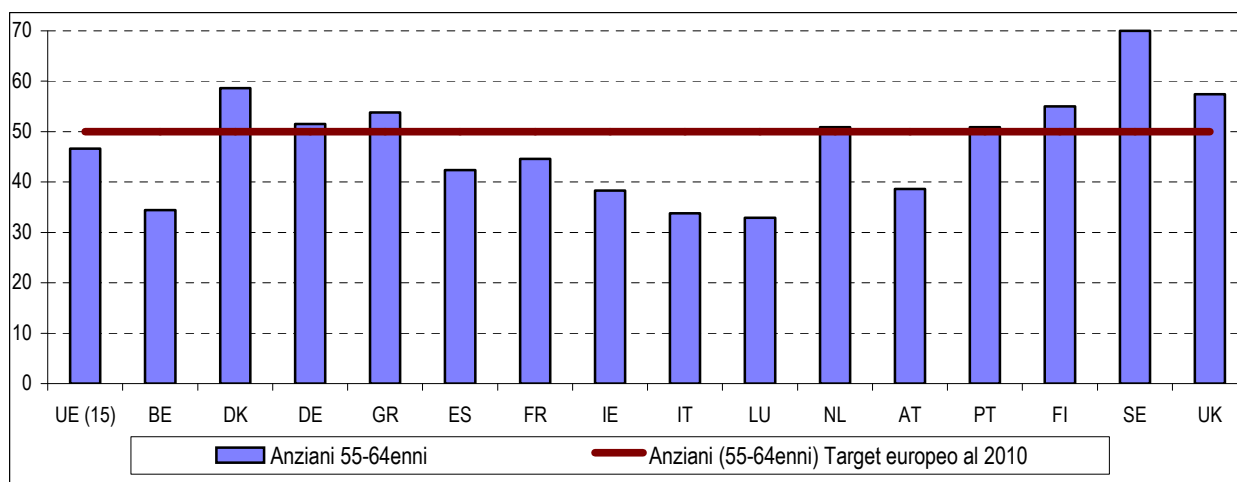
Fonte: Eurostat

Fig. 2.2 - Tassi d'occupazione delle donne 15-64enni paesi Ue e target europeo al 2010. (Valori % - media 2007)



Fonte: Eurostat

Fig. 2.3 - Tassi d'occupazione degli anziani 55-64enni paesi UE e target europeo al 2010. (valori % - media 2007)



Fonte: Eurostat

3. Occupazione

Tav. 3.1 - Occupati per sesso, per condizione nella professione, per tipo di orario di lavoro, per settore di attività

	Totale	Genere		Condizione nella professione		Orario lavoro	Carat. occup.	Settore di attività			
		Maschi	Femmine	Dipendenti	Indipendenti	Part time	Tempo det.	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi
Valori assoluti in migliaia											
2005	22.563	13.738	8.825	16.534	6.029	2.897	2.026	947	5.028	1.913	14.675
2006	22.988	13.939	9.049	16.915	6.073	3.054	2.222	982	5.026	1.900	15.080
2007	23.222	14.057	9.165	17.167	6.055	3.163	2.269	924	5.048	1.955	15.295
2008	23.405	14.064	9.341	17.446	5.959	3.346	2.323	895	4.985	1.970	15.555
2006											
III trimestre	23.001	13.986	9.015	16.992	6.009	2.924	2.249	1.018	5.090	1.852	15.040
IV trimestre	23.018	13.895	9.123	16.961	6.057	3.123	2.313	1.019	5.042	1.932	15.025
2007											
I trimestre	22.846	13.833	9.013	16.838	6.008	3.027	2.126	895	4.989	1.917	15.045
II trimestre	23.298	14.121	9.177	17.155	6.143	3.136	2.305	915	5.092	1.978	15.313
III trimestre	23.417	14.197	9.220	17.326	6.092	3.223	2.361	947	5.099	1.954	15.417
IV trimestre	23.326	14.076	9.250	17.350	5.976	3.266	2.282	938	5.012	1.972	15.404
2008											
I trimestre	23.170	13.915	9.255	17.103	6.067	3.300	2.189	875	4.919	1.915	15.462
II trimestre	23.581	14.180	9.401	17.496	6.085	3.460	2.443	859	5.028	1.971	15.724
III trimestre	23.518	14.171	9.347	17.650	5.868	3.317	2.406	918	5.046	1.988	15.566
IV trimestre	23.349	13.988	9.361	17.535	5.814	3.309	2.255	929	4.948	2.004	15.468
Variazioni tendenziali percentuali											
2005	0,7	0,9	0,5	2,6	-4,1	1,9	6,2	-4,3	-0,2	4,4	0,9
2006	1,9	1,5	2,5	2,3	0,7	5,4	9,7	3,7	0,0	-0,7	2,8
2007	1,0	0,8	1,3	1,5	-0,3	3,6	2,1	-5,9	0,4	2,9	1,4
2008	0,8	0,0	1,9	1,6	-1,6	5,8	2,4	-3,1	-1,2	0,7	1,7
2006											
III trimestre	2,0	1,4	3,0	2,3	1,2	5,0	10,6	2,5	0,4	-2,0	3,1
IV trimestre	1,5	0,8	2,4	1,4	1,5	4,8	9,0	2,0	-0,8	0,9	2,3
2007											
I trimestre	0,4	0,2	0,8	0,9	-0,8	-1,3	0,7	-1,6	0,7	-0,1	0,6
II trimestre	0,5	0,4	0,7	0,8	-0,5	1,1	4,1	-6,6	1,5	4,3	0,1
III trimestre	1,8	1,5	2,3	2,0	1,4	10,2	5,0	-7,1	0,2	5,5	2,5
IV trimestre	1,3	1,3	1,4	2,3	-1,3	4,6	-1,3	-7,9	-0,6	2,0	2,5
2008											
I trimestre	1,4	0,6	2,7	1,6	1,0	9,0	2,9	-2,2	-1,4	-0,1	2,8
II trimestre	1,2	0,4	2,4	2,0	-0,9	10,3	6,0	-6,1	-1,3	-0,4	2,7
III trimestre	0,4	-0,2	1,4	1,9	-3,7	2,9	1,9	-3,1	-1,0	1,8	1,0
IV trimestre	0,1	-0,6	1,2	1,1	-2,7	1,3	-1,2	-1,0	-1,3	1,6	0,4

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2005	3.923	2.775	6.697	2.854	2.025	4.879	2.663	1.912	4.575
2006	3.961	2.856	6.817	2.915	2.071	4.986	2.734	1.935	4.669
2007	3.989	2.884	6.874	2.946	2.102	5.047	2.795	1.990	4.785
2008	4.015	2.928	6.943	2.966	2.157	5.123	2.816	2.041	4.857
2006									
III trimestre	3.993	2.858	6.851	2.924	2.059	4.984	2.726	1.920	4.646
IV trimestre	3.969	2.890	6.858	2.903	2.089	4.992	2.718	1.933	4.651
2007									
I trimestre	3.956	2.857	6.812	2.903	2.073	4.976	2.740	1.934	4.674
II trimestre	3.997	2.882	6.879	2.947	2.090	5.037	2.816	2.023	4.839
III trimestre	4.007	2.892	6.900	2.971	2.113	5.084	2.817	2.021	4.839
IV trimestre	3.997	2.906	6.903	2.961	2.131	5.092	2.808	1.982	4.789
2008									
I trimestre	3.964	2.916	6.881	2.947	2.124	5.071	2.794	2.057	4.850
II trimestre	4.043	2.942	6.985	2.957	2.163	5.120	2.815	2.050	4.865
III trimestre	4.048	2.922	6.970	3.000	2.164	5.164	2.831	2.022	4.852
IV trimestre	4.006	2.931	6.937	2.958	2.178	5.136	2.826	2.034	4.860

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 3.2 (segue) - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia)

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2005	9.440	6.712	16.151	4.298	2.113	6.411	13.738	8.825	22.563
2006	9.610	6.862	16.472	4.330	2.187	6.516	13.939	9.049	22.988
2007	9.730	6.976	16.706	4.327	2.189	6.516	14.057	9.165	23.222
2008	9.797	7.126	16.923	4.266	2.215	6.482	14.064	9.341	23.405
2006									
III trimestre	9.643	6.837	16.480	4.342	2.178	6.521	13.986	9.015	23.001
IV trimestre	9.590	6.912	16.502	4.305	2.211	6.517	13.895	9.123	23.018
2007									
I trimestre	9.599	6.864	16.463	4.234	2.149	6.384	13.833	9.013	22.846
II trimestre	9.760	6.996	16.755	4.361	2.181	6.543	14.121	9.177	23.298
III trimestre	9.796	7.026	16.822	4.401	2.194	6.595	14.197	9.220	23.417
IV trimestre	9.765	7.019	16.784	4.311	2.231	6.542	14.076	9.250	23.326
2008									
I trimestre	9.705	7.097	16.802	4.211	2.158	6.369	13.915	9.255	23.170
II trimestre	9.815	7.155	16.970	4.365	2.246	6.611	14.180	9.401	23.581
III trimestre	9.879	7.108	16.987	4.292	2.239	6.531	14.171	9.347	23.518
IV trimestre	9.790	7.144	16.934	4.198	2.217	6.416	13.988	9.361	23.349

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2005	1,6	0,9	1,3	1,1	1,1	1,1	0,2	1,8	0,8
2006	1,0	2,9	1,8	2,1	2,3	2,2	2,7	1,2	2,1
2007	0,7	1,0	0,8	1,1	1,5	1,2	2,2	2,8	2,5
2008	0,7	1,5	1,0	0,7	2,6	1,5	0,7	2,5	1,5
2006									
III trimestre	1,5	3,5	2,3	2,1	1,9	2,0	3,0	0,4	1,9
IV trimestre	1,1	2,7	1,8	1,5	4,3	2,6	0,8	0,1	0,5
2007									
I trimestre	0,9	1,1	1,0	0,4	1,2	0,7	0,8	0,8	0,8
II trimestre	0,8	1,1	1,0	0,3	0,1	0,2	1,5	2,7	2,0
III trimestre	0,4	1,2	0,7	1,6	2,6	2,0	3,3	5,3	4,1
IV trimestre	0,7	0,6	0,6	2,0	2,0	2,0	3,3	2,5	3,0
2008									
I trimestre	0,2	2,1	1,0	1,5	2,5	1,9	2,0	6,3	3,8
II trimestre	1,2	2,1	1,5	0,3	3,5	1,6	-0,0	1,3	0,5
III trimestre	1,0	1,0	1,0	1,0	2,4	1,6	0,5	0,0	0,3
IV trimestre	0,2	0,9	0,5	-0,1	2,2	0,9	0,6	2,7	1,5

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

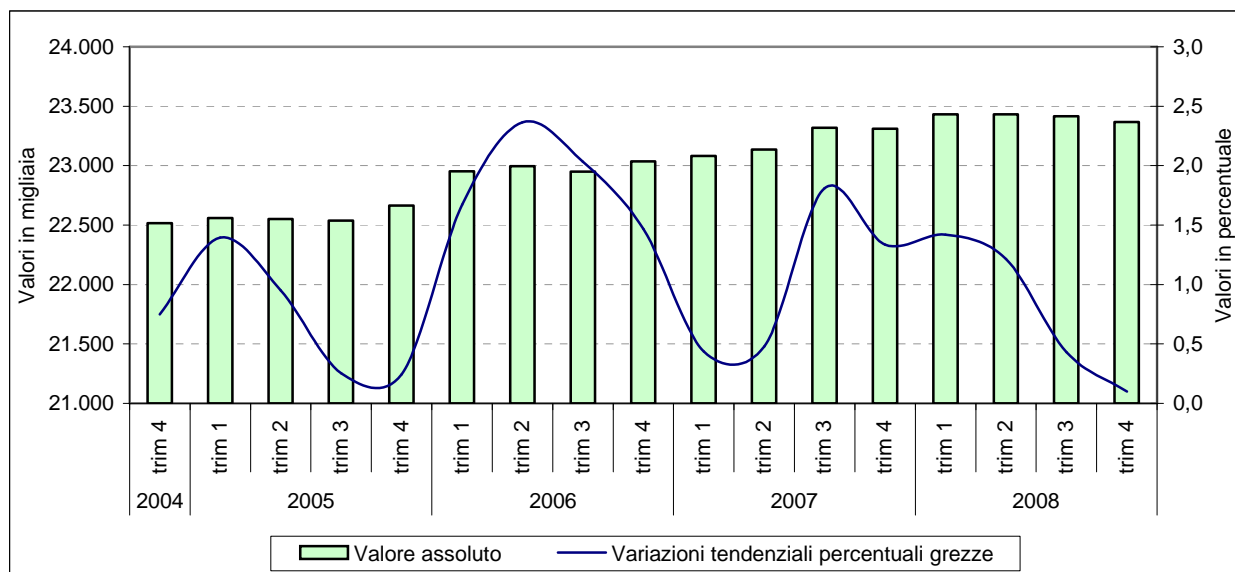
Tav. 3.3 (segue) - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali)

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2005	1,0	1,2	1,1	0,5	-1,9	-0,3	0,9	0,5	0,7
2006	1,8	2,2	2,0	0,7	3,5	1,6	1,5	2,5	1,9
2007	1,3	1,7	1,4	-0,1	0,1	-0,0	0,8	1,3	1,0
2008	0,7	2,1	1,3	-1,4	1,2	-0,5	0,0	1,9	0,8
2006									
III trimestre	2,1	2,1	2,1	-0,1	5,8	1,8	1,4	3,0	2,0
IV trimestre	1,1	2,5	1,7	0,3	2,3	0,9	0,8	2,4	1,5
2007									
I trimestre	0,7	1,0	0,9	-1,0	0,1	-0,6	0,2	0,8	0,4
II trimestre	0,9	1,3	1,0	-0,8	-1,3	-0,9	0,4	0,7	0,5
III trimestre	1,6	2,8	2,1	1,4	0,7	1,1	1,5	2,3	1,8
IV trimestre	1,8	1,5	1,7	0,1	0,9	0,4	1,3	1,4	1,3
2008									
I trimestre	1,1	3,4	2,1	-0,6	0,4	-0,2	0,6	2,7	1,4
II trimestre	0,6	2,3	1,3	0,1	3,0	1,0	0,4	2,4	1,2
III trimestre	0,8	1,2	1,0	-2,5	2,1	-1,0	-0,2	1,4	0,4
IV trimestre	0,3	1,8	0,9	-2,6	-0,6	-1,9	-0,6	1,2	0,1

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

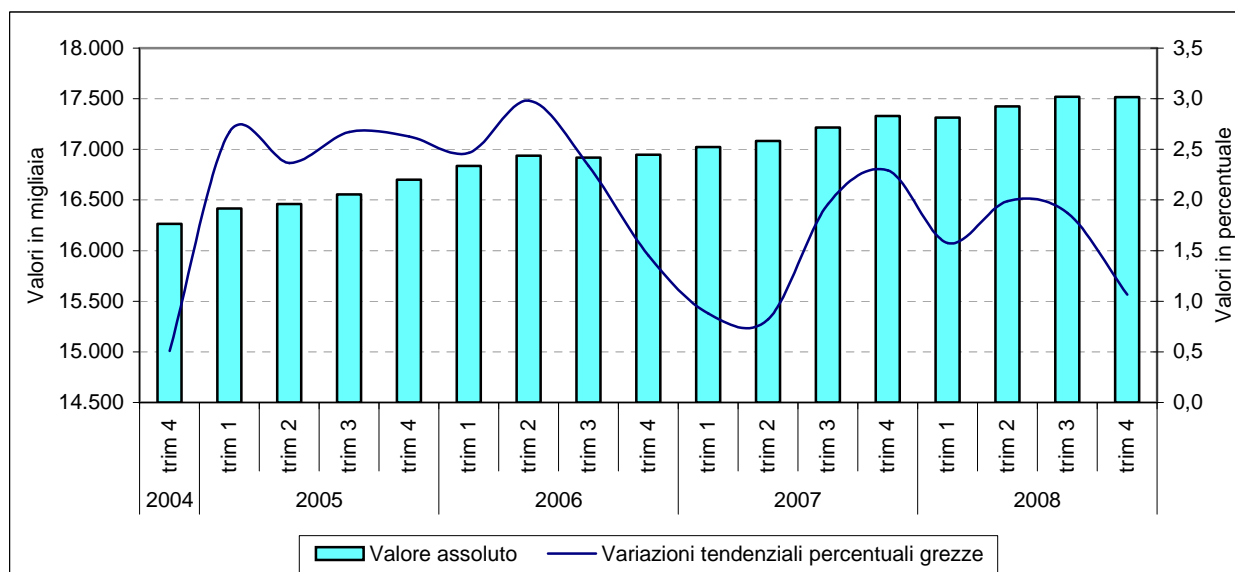
3. Occupazione

Fig. 3.1 - Occupazione totale nell'indagine sulle forze di lavoro (serie destagionalizzata - valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali grezze



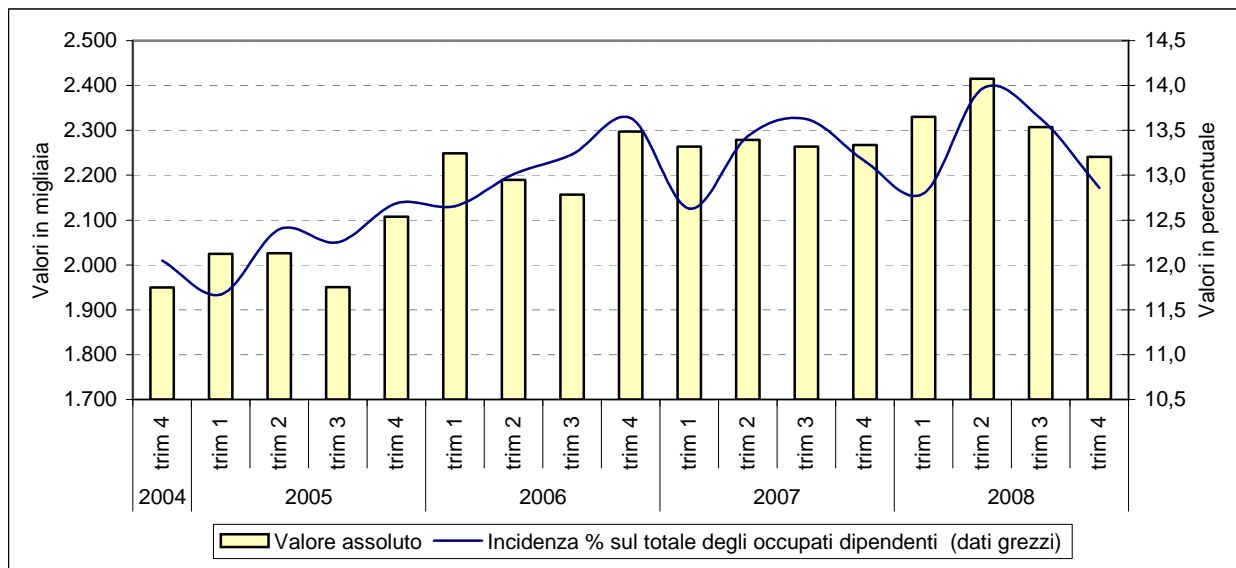
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.2 - Occupati dipendenti nell'indagine sulle forze di lavoro (serie destagionalizzata - valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali grezze



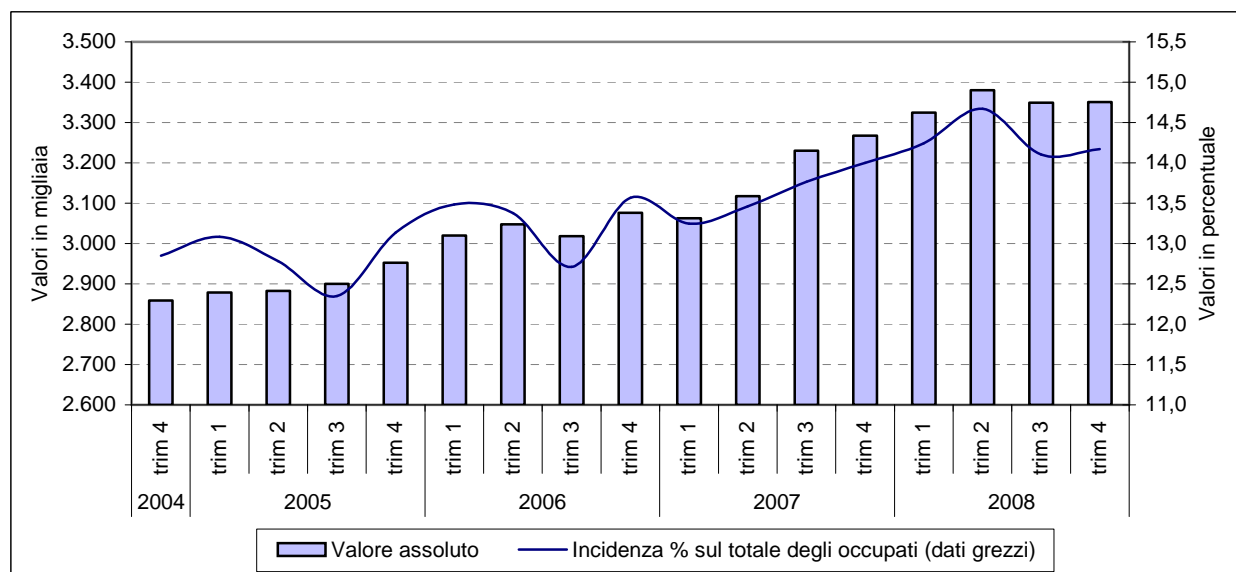
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.3 - Occupati dipendenti a tempo determinato nell'indagine sulle forze di lavoro - Serie destagionalizzate



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.4 - Occupati a tempo parziale nell'indagine sulle forze di lavoro - Serie destagionalizzate



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Fig. 3.5 - Dinamica dell'occupazione per aree geografiche e sesso. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.4 - Tasso di occupazione (15 - 64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2005	74,6	54,5	64,6	75,8	56,0	66,0	71,4	50,8	61,0	74,0	53,8	64,0	61,9	30,1	45,8	69,7	45,3	57,5
2006	75,2	56,0	65,7	76,8	57,0	67,0	72,9	51,3	62,0	75,0	54,9	65,0	62,3	31,1	46,6	70,5	46,3	58,4
2007	75,4	56,4	66,0	77,5	57,5	67,6	73,0	51,8	62,3	75,3	55,3	65,4	62,2	31,1	46,5	70,7	46,6	58,7
2008	75,4	56,9	66,2	77,2	58,4	67,9	73,0	52,7	62,8	75,2	56,1	65,7	61,1	31,3	46,1	70,3	47,2	58,7
2006																		
III trimestre	75,8	56,0	66,0	77,0	56,6	66,9	72,7	51,0	61,7	75,3	54,7	65,0	62,5	31,0	46,6	70,7	46,1	58,4
IV trimestre	75,3	56,6	66,0	76,4	57,4	67,0	72,4	51,2	61,7	74,8	55,2	65,0	62,1	31,5	46,6	70,3	46,7	58,5
2007																		
I trimestre	75,0	56,0	65,6	76,8	56,8	66,9	71,9	50,5	61,1	74,6	54,5	64,6	61,1	30,6	45,7	69,9	46,0	57,9
II trimestre	75,6	56,4	66,1	77,6	57,2	67,6	73,7	52,9	63,2	75,6	55,6	65,7	62,7	31,0	46,7	71,1	46,8	58,9
III trimestre	75,6	56,4	66,1	78,0	57,8	68,0	73,4	52,6	62,9	75,7	55,7	65,7	63,2	31,2	47,0	71,3	46,9	59,1
IV trimestre	75,3	56,7	66,0	77,6	58,2	68,0	73,0	51,3	62,0	75,3	55,5	65,4	62,0	31,7	46,7	70,6	46,9	58,7
2008																		
I trimestre	74,6	56,9	65,9	77,2	57,7	67,6	72,7	53,3	62,9	74,8	56,0	65,5	60,3	30,6	45,3	69,7	46,9	58,3
II trimestre	75,9	57,2	66,6	77,1	58,6	67,9	72,9	53,0	62,9	75,4	56,3	65,9	62,5	31,8	47,0	70,8	47,5	59,2
III trimestre	76,0	56,7	66,4	77,8	58,5	68,2	73,3	52,2	62,7	75,7	55,9	65,8	61,5	31,7	46,4	70,7	47,2	59,0
IV trimestre	75,0	56,8	66,0	76,8	58,8	67,9	73,3	52,3	62,7	75,0	56,0	65,5	60,2	31,3	45,6	69,8	47,2	58,5

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Fig. 3.6 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica e sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione



Tav. 3.5 - Occupazione totale nei Conti Nazionali per settore di attività economica. Dati destagionalizzati in migliaia.

Periodo	Occupazione Totale in termini di unità standard (livello)				
	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi vendibili	Altre attività di servizi	Totale economia
2005	4.985,8	1.898,3	9.887,1	6.295,0	24.411,6
2006	5.033,7	1.921,2	10.117,4	6.397,4	24.788,7
2007	5.075,2	1.981,8	10.270,8	6.433,4	25.024,7
2008	4.987,6	1.970,9	10.270,7	6.477,0	24.996,3
2006					
IV trimestre	5.050,9	1.941,5	10.077,1	6.388,6	24.812,9
2007					
I trimestre	5.085,5	1.961,8	10.115,2	6.398,7	24.904,0
II trimestre	5.093,3	2.004,5	10.201,1	6.362,1	24.997,4
III trimestre	5.073,0	1.978,2	10.281,9	6.474,4	25.110,8
IV trimestre	5.048,7	1.982,5	10.284,5	6.479,6	25.086,5
2008					
I trimestre	5.013,6	1.946,2	10.355,9	6.460,9	25.101,5
II trimestre	5.002,3	1.971,2	10.304,8	6.502,5	25.061,9
III trimestre	4.991,3	1.985,4	10.235,8	6.470,0	24.959,2
IV trimestre	4.942,9	1.980,7	10.186,2	6.474,7	24.862,6

Nota: i dati annui non tengono conto sia della revisione dei conti economici diffusa dall'ISTAT il 12 giugno 2008, poiché non comprende i dati relativi al 2007, che della revisione del 2 marzo 2009, perché non ancora disponibile la disaggregazione del settore dei servizi.

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2005	3,2	6,0	4,4	2,8	5,6	4,0	4,9	8,3	6,4	3,6	6,6	4,8	11,4	19,6	14,3	6,2	10,1	7,7
2006	3,0	5,1	3,9	2,4	5,3	3,6	4,5	8,2	6,1	3,3	6,0	4,4	9,9	16,5	12,2	5,4	8,8	6,8
2007	3,0	4,8	3,8	2,1	4,5	3,1	3,9	7,2	5,3	3,0	5,4	4,0	8,9	14,9	11,0	4,9	7,9	6,1
2008	3,3	5,4	4,2	2,4	4,8	3,4	4,6	8,2	6,1	3,4	6,1	4,5	10,0	15,7	12,0	5,5	8,5	6,7
2006																		
III trimestre	2,6	4,7	3,5	2,6	5,2	3,7	3,9	7,7	5,5	2,9	5,7	4,1	8,7	14,3	10,7	4,8	8,0	6,1
IV trimestre	3,2	5,5	4,2	2,6	5,0	3,7	4,8	8,6	6,4	3,5	6,3	4,7	10,0	16,0	12,2	5,6	8,8	6,9
2007																		
I trimestre	3,5	4,6	4,0	2,5	4,8	3,5	3,9	7,7	5,5	3,3	5,6	4,3	9,5	15,0	11,4	5,3	8,0	6,4
II trimestre	2,7	4,3	3,4	1,9	4,4	2,9	3,7	6,3	4,8	2,7	4,9	3,7	8,4	14,6	10,6	4,6	7,4	5,7
III trimestre	2,7	4,8	3,6	1,7	4,4	2,8	3,5	6,3	4,7	2,6	5,1	3,7	8,3	14,1	10,3	4,4	7,4	5,6
IV trimestre	3,1	5,6	4,2	2,3	4,5	3,2	4,4	8,3	6,1	3,2	6,1	4,4	9,5	15,9	11,8	5,3	8,6	6,6
2008																		
I trimestre	3,5	5,0	4,2	2,5	5,6	3,8	4,6	8,1	6,1	3,5	6,1	4,6	10,5	17,4	13,0	5,7	9,0	7,1
II trimestre	3,1	5,5	4,1	2,4	4,9	3,5	4,8	8,5	6,4	3,4	6,2	4,6	9,6	15,9	11,8	5,4	8,7	6,7
III trimestre	2,8	5,1	3,8	1,8	4,2	2,9	4,2	7,7	5,7	2,9	5,6	4,0	9,2	14,4	11,1	4,9	7,9	6,1
IV trimestre	1,2	2,3	1,7	0,7	1,2	0,9	1,7	3,2	2,4	1,2	2,3	1,7	5,4	8,6	6,5	2,5	3,9	3,1

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.2 - Tassi di disoccupazione per sesso, età e durata della ricerca di lavoro. (valori percentuali)

	Maschi			Femmine			Totale		
	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata
2005	6,2	21,5	2,8	10,1	27,4	5,1	7,7	24,0	3,7
2006	5,4	19,1	2,5	8,8	25,3	4,4	6,8	21,6	3,3
2007	4,9	18,2	2,2	7,9	23,3	3,8	6,1	20,3	2,8
2008	5,5	18,9	2,4	8,5	24,7	4,0	6,7	21,3	3,0
2006									
III trimestre	4,8	17,1	2,2	8,0	21,5	3,9	6,1	18,9	2,9
IV trimestre	5,6	20,2	2,6	8,8	26,1	4,4	6,9	22,6	3,3
2007									
I trimestre	5,3	18,9	2,4	8,0	23,4	3,9	6,4	20,7	3,0
II trimestre	4,6	16,9	2,1	7,4	20,9	3,9	5,7	18,5	2,8
III trimestre	4,4	16,5	2,0	7,4	22,2	3,4	5,6	18,8	2,5
IV trimestre	5,3	20,8	2,2	8,6	26,8	4,2	6,6	23,2	3,0
2008									
I trimestre	5,7	18,7	2,4	9,0	24,9	4,3	7,1	21,3	3,2
II trimestre	5,4	17,4	2,4	8,7	25,0	4,3	6,7	20,4	3,2
III trimestre	4,9	17,9	2,2	7,9	21,9	3,6	6,1	19,5	2,8
IV trimestre	6,0	21,7	2,5	8,6	27,0	3,9	7,1	23,9	3,1

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.3 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: maschi
(valori percentuali)

	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2005	11,9	3,9	1,9	3,2	9,2	3,2	1,9	2,8	18,4	6,9	2,9	4,9
2006	12,0	3,8	1,7	3,0	8,0	2,9	1,6	2,4	17,5	5,9	2,6	4,5
2007	12,9	3,5	1,8	3,0	7,2	2,6	1,4	2,1	15,3	5,4	2,3	3,9
2008	12,0	4,1	2,2	3,3	8,7	2,8	2,0	2,4	16,9	5,5	2,2	4,6
2006												
III trimestre	10,3	3,2	1,5	2,6	8,2	3,0	1,8	2,6	15,0	3,8	2,7	3,9
IV trimestre	14,8	4,0	1,6	3,2	8,5	2,8	2,0	2,6	19,2	7,1	2,5	4,8
2007												
I trimestre	14,5	4,3	2,1	3,5	6,6	3,1	1,8	2,5	13,7	6,2	2,2	3,9
II trimestre	10,6	2,9	1,8	2,7	6,6	2,2	1,3	1,9	14,8	4,5	2,3	3,7
III trimestre	12,8	3,1	1,5	2,7	6,1	2,3	1,0	1,7	15,0	4,5	2,0	3,5
IV trimestre	13,5	3,9	1,8	3,1	9,7	2,8	1,4	2,3	18,0	6,6	2,5	4,4
2008												
I trimestre	10,6	4,4	2,6	3,5	6,7	3,6	1,7	2,5	18,9	6,7	2,5	4,6
II trimestre	8,7	3,7	2,3	3,1	9,8	2,1	1,8	2,4	14,2	5,8	3,5	4,8
III trimestre	12,2	3,0	1,7	2,8	8,6	2,1	1,1	1,8	15,0	4,9	2,9	4,2
IV trimestre	16,6	5,2	2,3	4,0	9,8	3,4	2,3	2,7	19,8	4,8	2,3	4,9

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 4.3 (segue) - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: maschi
(valori percentuali)

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2005	12,8	4,5	2,2	3,6	34,8	15,8	6,2	11,4	21,5	8,2	3,5	6,2
2006	12,3	4,1	2,0	3,3	30,4	14,4	5,4	9,9	19,1	7,5	3,0	5,4
2007	11,8	3,8	1,8	3,0	28,9	12,7	4,9	8,9	18,2	6,7	2,8	4,9
2008	12,4	4,1	2,2	3,4	30,2	14,0	3,3	10,0	18,9	7,3	2,9	5,5
2006												
III trimestre	11,0	3,3	1,9	2,9	28,1	12,6	4,7	8,7	17,1	6,4	2,8	4,8
IV trimestre	14,0	4,5	2,0	3,5	30,9	14,7	5,6	10,0	20,2	7,8	3,1	5,6
2007												
I trimestre	11,9	4,5	2,0	3,3	30,9	13,8	5,1	9,5	18,9	7,5	3,0	5,3
II trimestre	10,6	3,1	1,8	2,7	27,4	12,6	4,4	8,4	16,9	6,2	2,6	4,6
III trimestre	11,3	3,2	1,5	2,6	25,1	11,5	4,8	8,3	16,5	6,0	2,5	4,4
IV trimestre	13,5	4,4	1,9	3,2	32,4	12,8	5,3	9,5	20,8	7,2	2,9	5,3
2008												
I trimestre	11,7	4,8	2,3	3,5	30,8	15,2	6,2	10,5	18,7	8,2	3,5	5,7
II trimestre	10,6	3,8	2,5	3,4	28,8	13,6	5,6	9,6	17,4	7,0	3,5	5,4
III trimestre	11,9	3,3	1,9	2,9	28,4	12,6	5,5	9,2	17,9	6,3	3,0	4,9
IV trimestre	15,4	4,5	2,3	3,8	32,9	14,4	2,3	10,8	21,7	7,7	2,3	6,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

**Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine
(valori percentuali)**

	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2005	17,9	6,3	4,4	6,0	14,0	7,2	3,7	5,6	24,8	10,5	5,6	8,3
2006	15,4	5,5	3,7	5,1	15,2	5,8	3,9	5,3	22,3	11,7	5,3	8,2
2007	15,2	5,9	3,3	4,9	13,0	5,5	3,2	4,5	21,4	9,2	4,9	7,2
2008	16,6	6,1	2,4	5,4	13,4	5,5	2,4	4,8	23,2	10,4	2,8	8,2
2006												
III trimestre	13,6	5,3	3,6	4,7	16,1	6,0	3,6	5,2	19,6	11,1	4,9	7,7
IV trimestre	17,9	5,8	4,1	5,5	12,4	6,1	3,7	5,0	24,8	11,7	5,7	8,6
2007												
I trimestre	15,2	5,3	3,2	4,6	11,6	6,7	3,4	4,8	22,6	10,6	5,0	7,7
II trimestre	12,3	4,9	3,2	4,3	13,0	5,2	3,1	4,4	16,9	8,2	4,6	6,3
III trimestre	14,1	6,6	3,1	4,8	13,7	5,2	3,0	4,4	21,0	7,1	4,5	6,3
IV trimestre	19,3	6,8	3,7	5,6	13,7	5,0	3,4	4,5	24,9	11,1	5,6	8,3
2008												
I trimestre	13,5	5,7	3,8	5,0	16,7	6,2	4,3	5,6	20,9	9,6	6,2	8,1
II trimestre	16,8	6,5	3,9	5,5	15,0	5,1	3,8	4,9	21,3	11,0	6,4	8,5
III trimestre	16,4	5,5	3,8	5,1	9,8	5,2	3,3	4,2	24,5	10,8	4,9	7,7
IV trimestre	19,6	6,6	2,3	6,2	12,3	5,6	2,3	4,6	26,6	10,3	2,3	8,3

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

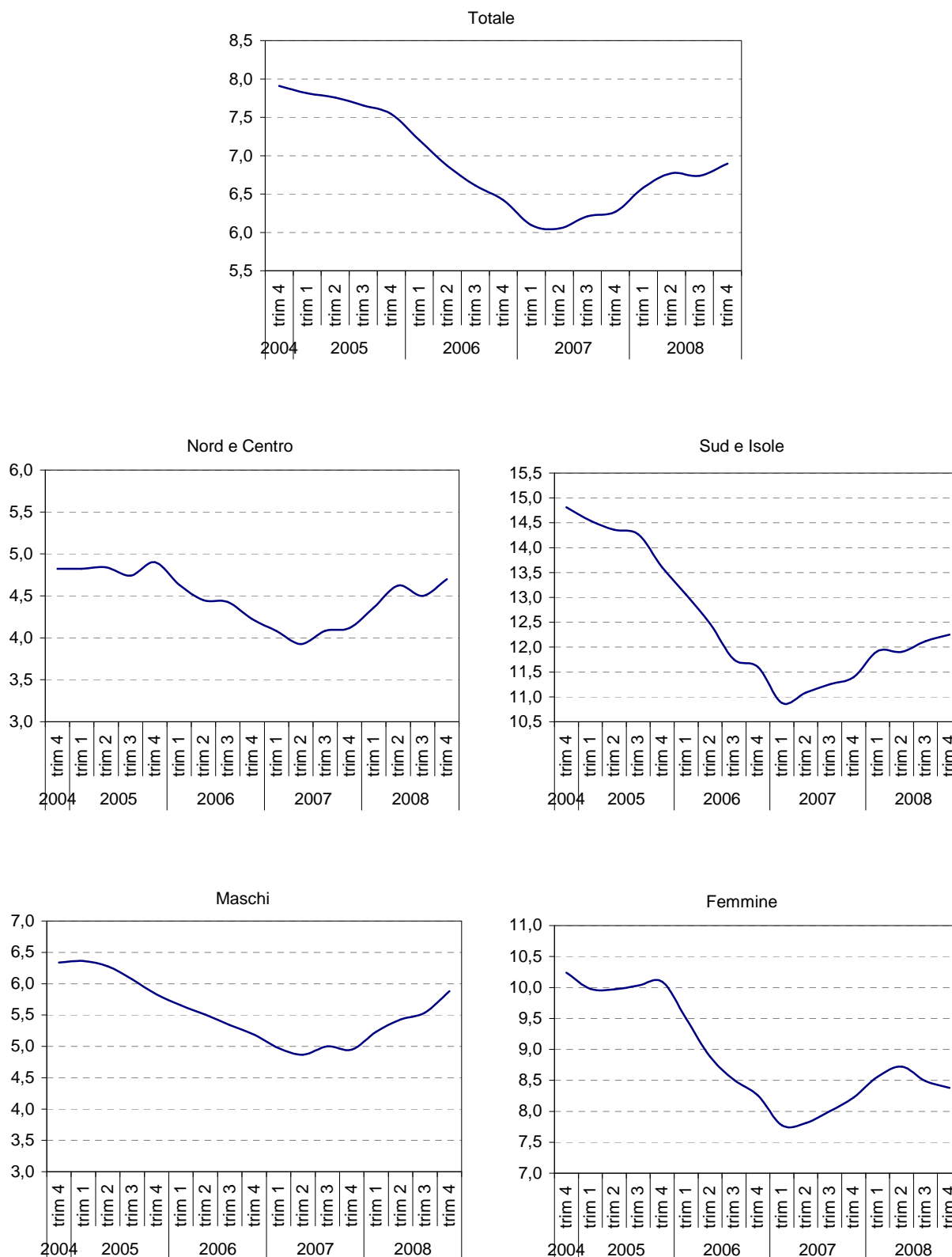
**Tav. 4.4 (segue) - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine
(valori percentuali)**

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2005	18,5	7,7	4,5	6,6	44,6	27,1	11,4	19,6	27,4	12,9	6,3	10,1
2006	17,3	7,4	4,2	6,0	40,5	22,6	9,6	16,5	25,3	11,4	5,6	8,8
2007	16,2	6,7	3,8	5,4	38,3	20,9	8,8	14,9	23,3	10,5	5,0	7,9
2008	17,5	7,2	3,1	6,1	39,3	20,8	3,8	15,7	24,7	10,8	4,1	8,5
2006												
III trimestre	16,1	7,2	4,0	5,7	32,8	22,0	8,1	14,3	21,5	11,0	5,0	8,0
IV trimestre	18,1	7,6	4,5	6,3	41,2	21,8	9,1	16,0	26,1	11,4	5,6	8,8
2007												
I trimestre	16,2	7,2	3,8	5,6	38,5	21,1	8,7	15,0	23,4	10,9	5,0	8,0
II trimestre	13,7	5,9	3,6	4,9	36,9	21,3	8,4	14,6	20,9	10,0	4,8	7,4
III trimestre	15,9	6,3	3,5	5,1	36,2	20,5	8,3	14,1	22,2	9,9	4,7	7,4
IV trimestre	19,2	7,5	4,2	6,1	41,2	20,9	9,7	15,9	26,8	11,1	5,6	8,6
2008												
I trimestre	16,6	7,0	4,7	6,1	41,6	22,7	11,2	17,4	24,9	11,2	6,3	9,0
II trimestre	17,6	7,3	4,6	6,2	40,4	20,2	10,4	15,9	25,0	10,9	6,0	8,7
III trimestre	16,5	7,0	4,0	5,6	32,4	19,8	9,4	14,4	21,9	10,4	5,3	7,9
IV trimestre	19,3	7,4	2,3	6,4	43,0	20,7	2,3	15,0	27,0	10,8	2,3	8,6

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

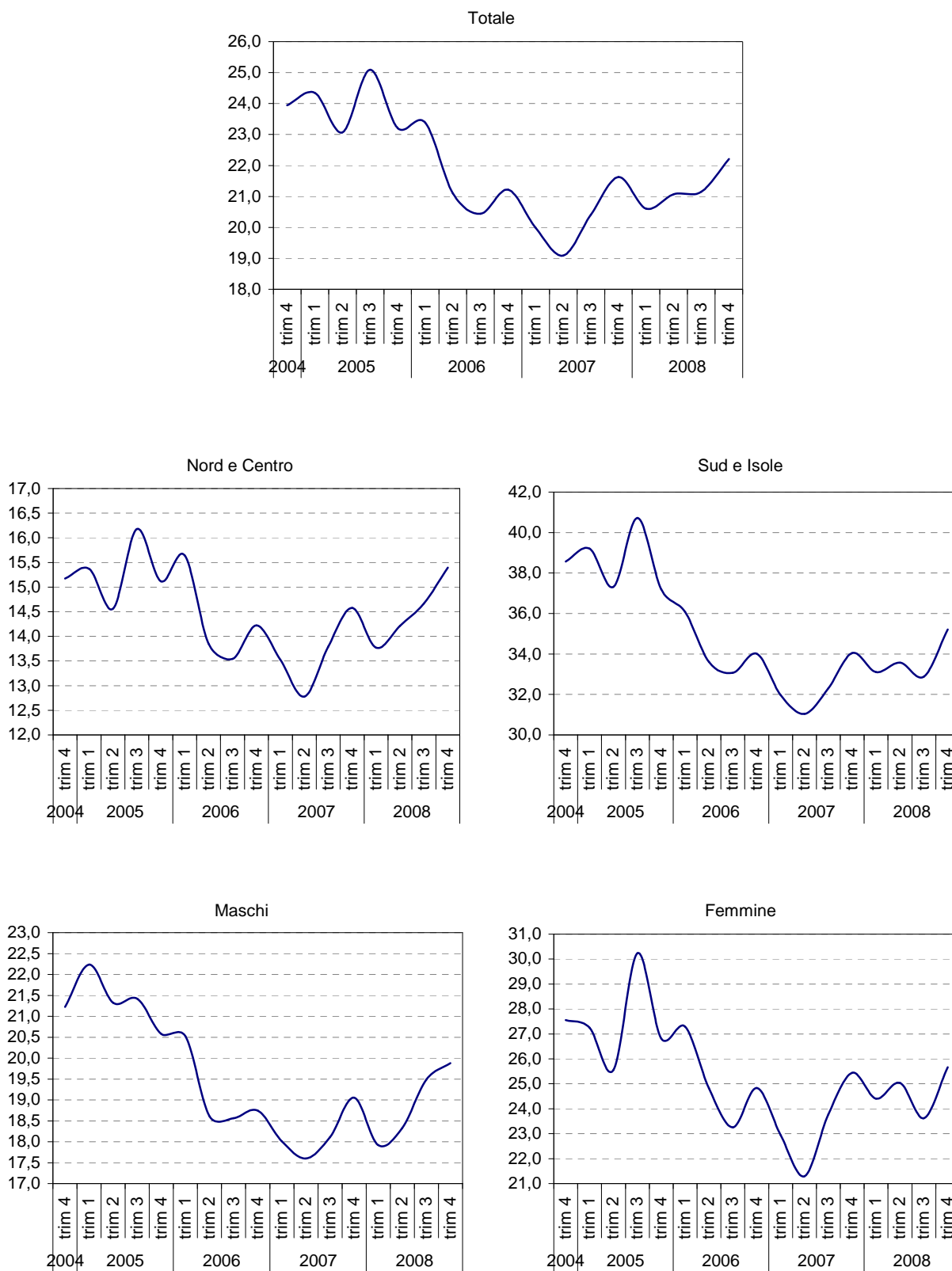
Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione (valori percentuali) per area geografica e sesso. Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per area geografica e sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

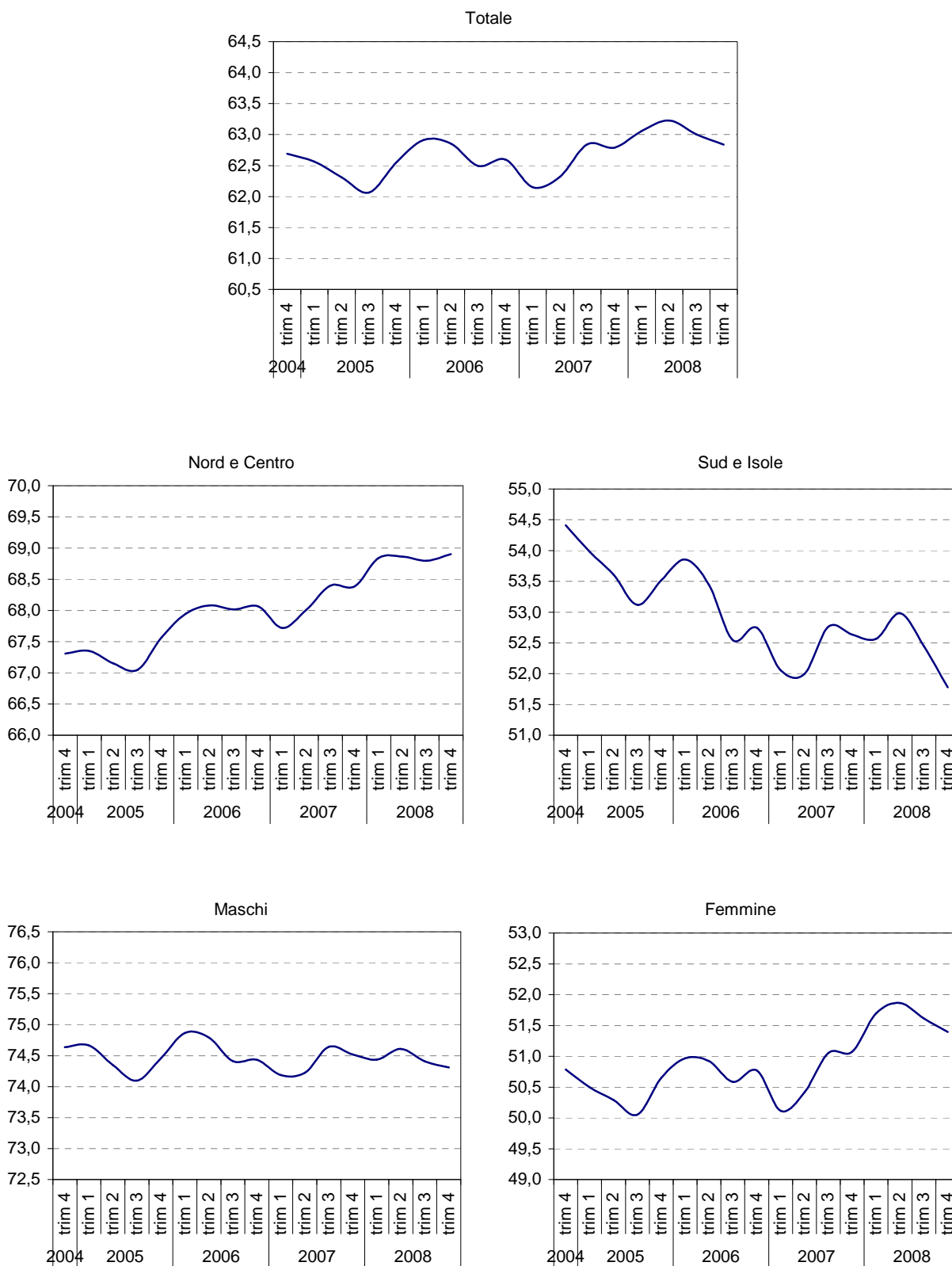
5. Offerta di lavoro

Tav. 5.1 - Tasso di attività (15 - 64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
2005	77,2	58,0	67,6	78,0	59,4	68,8	75,2	55,5	65,2	76,8	57,6	67,3	69,9	37,5	53,6	74,4	50,4	62,4
2006	77,6	59,0	68,3	78,8	60,2	69,6	76,3	56,0	66,0	77,6	58,4	68,0	69,3	37,3	53,2	74,6	50,8	62,7
2007	77,8	59,3	68,6	79,2	60,2	69,8	76,0	55,8	65,8	77,7	58,5	68,1	68,4	36,6	52,4	74,4	50,7	62,5
2008	78,0	60,2	69,2	79,1	61,4	70,3	76,6	57,4	66,9	77,9	59,7	68,8	68,0	37,2	52,4	74,4	51,6	63,0
2006																		
III trimestre	77,8	58,8	68,4	79,1	59,7	69,5	75,7	55,3	65,4	77,6	58,0	67,8	68,5	36,2	52,2	74,4	50,1	62,3
IV trimestre	77,8	59,9	68,9	78,6	60,5	69,6	76,0	56,0	65,9	77,5	58,9	68,2	69,1	37,5	53,1	74,5	51,2	62,9
2007																		
I trimestre	77,8	58,7	68,4	78,7	59,7	69,3	74,9	54,7	64,7	77,2	57,8	67,5	67,6	36,0	51,7	73,8	50,0	61,9
II trimestre	77,7	59,0	68,4	79,2	59,9	69,7	76,6	56,5	66,4	77,8	58,5	68,2	68,5	36,4	52,3	74,5	50,6	62,5
III trimestre	77,8	59,3	68,6	79,4	60,5	70,0	76,1	56,1	66,0	77,7	58,7	68,3	69,0	36,3	52,5	74,7	50,7	62,7
IV trimestre	77,7	60,0	69,0	79,4	60,9	70,3	76,5	56,0	66,1	77,9	59,1	68,5	68,6	37,7	53,0	74,6	51,4	63,0
2008																		
I trimestre	77,4	59,9	68,7	79,3	61,1	70,3	76,2	58,0	67,0	77,6	59,7	68,7	67,4	37,1	52,1	74,0	51,6	62,8
II trimestre	78,4	60,5	69,5	79,0	61,6	70,4	76,6	58,0	67,2	78,0	60,1	69,1	69,2	37,8	53,4	74,9	52,1	63,5
III trimestre	78,2	59,8	69,1	79,3	61,1	70,3	76,6	56,6	66,5	78,0	59,2	68,7	67,8	37,0	52,3	74,4	51,3	62,8
IV trimestre	78,2	60,6	69,5	78,9	61,6	70,4	77,0	57,1	67,0	78,1	59,8	69,0	67,5	36,9	52,0	74,4	51,6	63,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

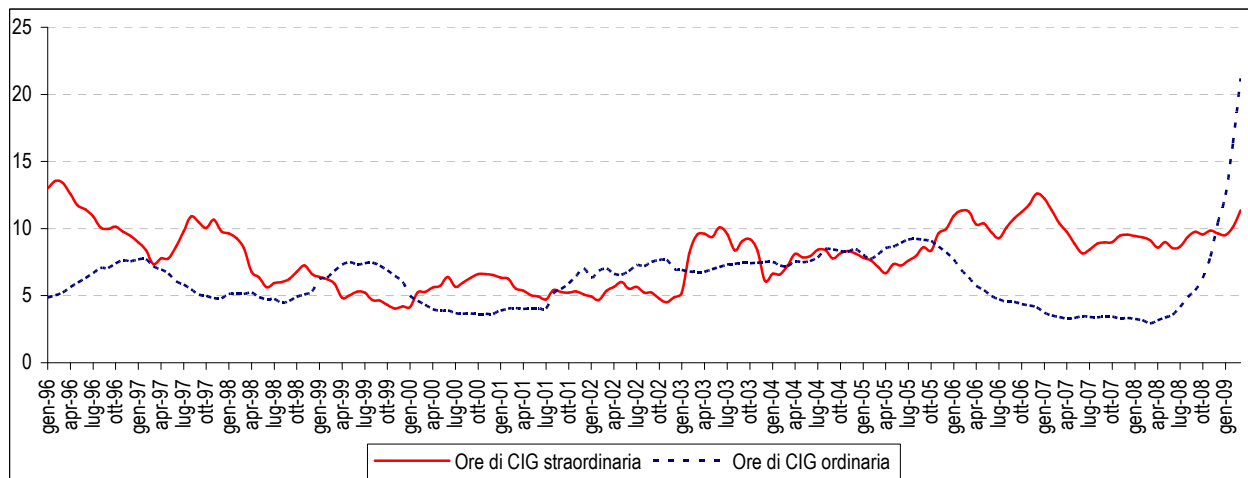
Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

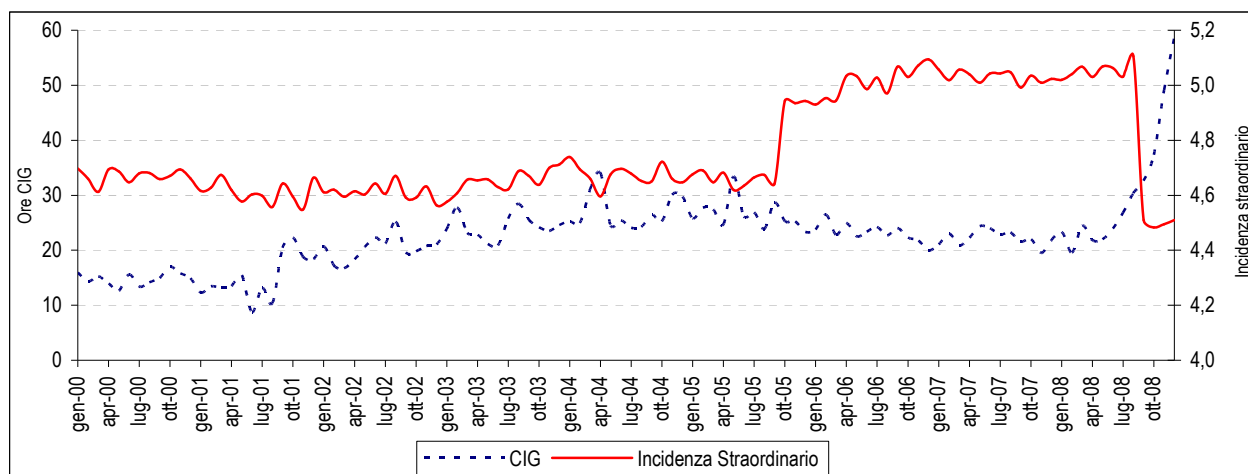
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.1 - Ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria e straordinaria. Serie destagionalizzata (Medie mobili a 5 termini). Dati in milioni



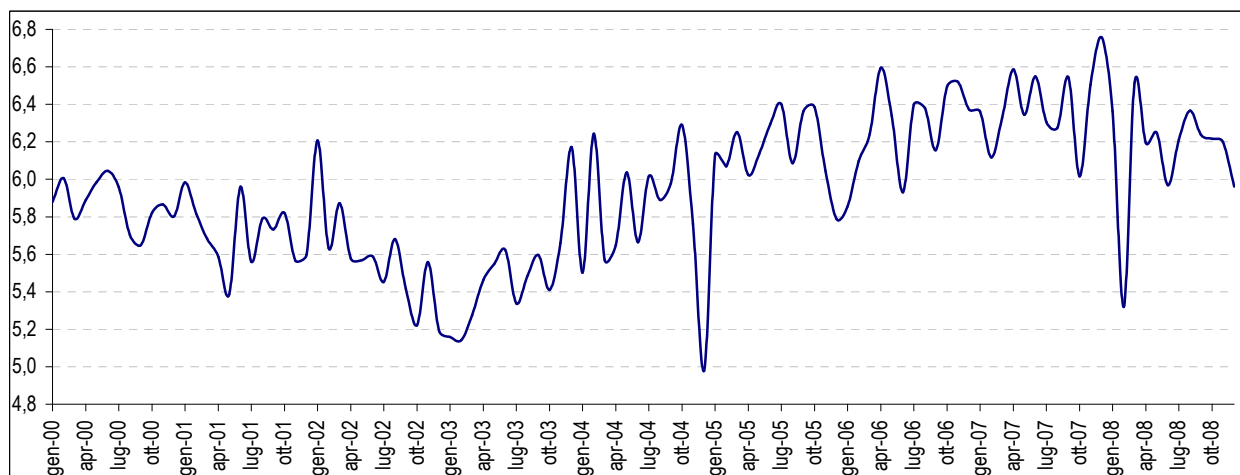
Fonte: INPS

Fig. 6.2 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle imprese dell'industria con più di 500 addetti. Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Indagine sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni presso le imprese e dei servizi con 500 e più addetti

Fig. 6.3 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle imprese dei servizi con più di 500 addetti. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISTAT, Indagine sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni presso le imprese e dei servizi con 500 e più addetti

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni



Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa integrazione totale: livello (dati in migliaia) e variazioni percentuali tendenziali. Dati grezzi.

Periodo	Settore economico (Gest. Industria)		Ripartizione geografica				Totale
	Industria in senso stretto	Edilizia	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	
Livello (in migliaia)							
Media 2005	14.826,2	1.115,1	7.939,7	1.838,1	2.345,0	4.873,7	16.996,5
Media 2006	13.575,0	997,7	6.761,6	1.761,1	2.639,9	4.599,6	15.762,2
Media 2007	10.702,2	661,0	5.256,2	1.322,0	1.708,0	4.100,1	12.386,3
Media 2008	13.805,6	509,9	6.669,2	2.020,4	2.205,2	4.840,3	15.735,1
2007							
Ottobre	12.025,0	819,4	5.878,6	1.144,4	2.048,7	5.048,0	14.119,7
Novembre	14.167,5	478,9	5.365,4	1.675,7	1.251,7	7.502,0	15.794,8
Dicembre	10.773,3	745,8	6.253,1	1.131,2	1.075,7	3.807,9	12.267,9
2008							
Gennaio	11.172,4	608,4	4.020,8	2.070,2	1.789,9	5.012,6	12.893,4
Febbraio	11.416,8	696,5	6.493,2	1.326,2	1.628,0	3.400,9	12.848,3
Marzo	10.997,2	295,5	4.385,4	2.366,7	2.894,9	2.326,5	11.973,6
Aprile	11.443,1	400,5	4.813,6	1.841,4	2.390,1	3.291,1	12.336,2
Maggio	12.843,7	533,1	6.965,5	1.986,1	2.008,0	5.334,0	16.293,7
Giugno	10.128,3	367,3	4.796,7	1.531,0	1.480,2	4.137,7	11.945,6
Luglio	12.996,7	560,0	6.229,9	1.727,7	2.537,3	4.729,7	15.224,5
Agosto	6.968,4	206,7	2.650,7	1.377,4	1.515,1	2.366,8	7.910,0
Settembre	13.515,6	532,4	7.333,8	1.883,5	1.845,6	5.489,1	16.551,9
Ottobre	16.941,7	931,2	8.813,3	1.880,1	2.385,2	6.469,6	19.548,2
Novembre	20.998,1	472,8	9.912,7	2.769,4	2.607,8	7.832,3	23.122,1
Dicembre	26.245,6	514,8	13.615,2	3.485,4	3.380,2	7.693,5	28.174,3
2009							
Gennaio	25.577,3	400,7	12.924,4	2.839,3	3.286,3	7.972,6	27.022,6
Febbraio	35.266,4	728,5	21.429,3	5.271,3	6.885,3	8.948,9	42.534,9
Marzo	45.057,5	487,1	31.129,9	7.846,0	8.747,6	11.048,1	58.771,6
Variazioni percentuali tendenziali							
Media 2005	10,5	-28,3	14,6	16,1	-7,6	-0,8	6,5
Media 2006	-8,4	-10,5	-14,8	-4,2	12,6	-5,6	-7,3
Media 2007	-21,2	-33,7	-22,3	-24,9	-35,3	-10,9	-21,4
Media 2008	29,0	-22,9	26,9	52,8	29,1	18,1	27,0
2007							
Ottobre	-26,1	-51,7	-21,2	-60,0	-3,2	-25,1	-26,4
Novembre	-2,5	-70,3	-31,0	30,5	-46,3	10,7	-13,1
Dicembre	-29,3	-14,5	-15,4	-60,8	-65,1	-3,4	-29,1
2008							
Gennaio	1,9	-49,4	-13,2	45,9	-40,6	27,4	-0,8
Febbraio	18,5	33,8	38,3	43,8	-16,0	5,3	19,1
Marzo	-0,1	-57,4	-19,1	48,7	76,5	-42,0	-5,5
Aprile	1,7	51,2	-25,2	142,8	15,3	24,9	3,6
Maggio	6,2	11,2	19,9	12,2	-6,1	42,6	21,1
Giugno	-6,4	-20,6	-11,3	41,8	9,4	-5,6	-2,3
Luglio	27,1	2,7	22,9	52,6	56,3	11,5	26,2
Agosto	25,5	-43,2	2,1	30,9	57,6	3,4	14,7
Settembre	36,4	-60,7	33,2	-13,9	33,9	25,3	23,1
Ottobre	40,9	13,7	49,9	64,3	16,4	28,2	38,4
Novembre	48,2	-1,3	84,8	65,3	108,3	4,4	46,4
Dicembre	143,6	-31,0	117,7	208,1	214,2	102,0	129,7
2009							
Gennaio	128,9	-34,1	221,4	37,2	83,6	59,1	109,6
Febbraio	208,9	4,6	230,0	297,5	322,9	163,1	231,1
Marzo	309,7	64,8	609,8	231,5	202,2	374,9	390,8

Fonte: INPS

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto per settore di attività economica. Dati destagionalizzati. Variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali.

Periodo	Industria in senso stretto				Servizi vendibili			
	Retribuzione pro-capite	Reddito pro capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2005	3,1	2,7	0,9	1,8	3,4	3,3	0,9	2,4
2006	3,6	2,8	2,2	0,6	2,9	2,5	0,1	2,4
2007	3,1	2,8	0,9	1,8	1,9	1,9	0,6	1,3
2008	3,1	3,3	-1,5	4,8	4,3	4,0	-0,5	4,6
2006								
IV trimestre	2,7	2,4	3,3	-0,9	2,9	2,3	1,6	0,7
2007								
I trimestre	1,7	1,6	0,6	1,0	4,1	2,6	2,6	0,0
II trimestre	3,7	3,0	1,6	1,5	4,3	3,5	1,7	1,7
III trimestre	3,4	2,9	1,2	1,7	3,4	2,6	0,0	2,5
IV trimestre	3,9	3,6	-1,4	5,1	5,2	2,9	-0,7	3,6
2008								
I trimestre	4,2	4,2	1,6	2,5	5,1	3,9	-1,4	5,4
II trimestre	2,5	3,0	0,5	2,5	2,6	1,5	-1,0	2,5
III trimestre	3,7	3,5	-1,6	5,2	4,8	2,9	-0,5	3,4
IV trimestre	2,8	2,5	-6,4	9,6	3,7	3,1	-0,8	3,9

Nota: le variazioni annue non tengono conto della revisione dei conti economici diffusa dall'ISTAT il 12 giugno 2008, poiché non comprende i dati relativi al 2007, che della revisione del 2 marzo 2009, perché non ancora disponibile la disaggregazione del settore dei servizi.

(*) CLUP=reddito da lavoro dipendente pro-capite/valore aggiunto ai prezzi base per addetto (valori concatenati - anno 2000).

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto. Industria e servizi vendibili. Dati destagionalizzati. Variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali.

Periodo	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2005	3,1	2,9	0,6	2,3
2006	3,1	2,6	0,8	1,8
2007	2,4	2,3	0,4	1,9
2008	3,8	3,6	-0,7	4,4
2006				
IV trimestre	3,0	2,4	1,9	0,5
2007				
I trimestre	3,1	2,3	1,8	0,5
II trimestre	4,0	3,2	1,0	2,2
III trimestre	3,1	2,6	0,0	2,6
IV trimestre	4,4	3,2	-1,1	4,3
2008				
I trimestre	4,6	3,9	-0,3	4,2
II trimestre	2,3	2,1	-0,2	2,3
III trimestre	4,2	3,2	-0,8	4,1
IV trimestre	3,2	2,8	-2,6	5,6

Nota: le variazioni annue non tengono conto della revisione dei conti economici diffusa dall'ISTAT il 12 giugno 2008, poiché non comprende i dati relativi al 2007, che della revisione del 2 marzo 2009, perché non ancora disponibile la disaggregazione del settore dei servizi.

(*) CLUP=reddito da lavoro dipendente pro-capite/valore aggiunto ai prezzi base per addetto (valori concatenati - anno 2000).

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie.

Periodo	Indici (base dic. 2005 =100)			Variazioni tendenziali		
	Totale	Industria in senso stretto	Servizi	Totale	Industria in senso stretto	Servizi
2005	99,3	99,3	98,9	3,1	2,6	3,8
2006	102,3	102,6	101,2	2,8	3,2	2,1
2007	104,5	105,5	103,0	2,8	2,8	1,8
2008	108,2	109,0	106,5	3,5	3,3	3,2
2007						
Settembre	104,8	105,8	103,6	1,7	2,9	1,7
Ottobre	105,2	106,2	103,8	1,7	2,4	1,7
Novembre	105,3	106,3	103,9	1,8	2,4	1,8
Dicembre	105,4	106,3	103,9	1,9	2,4	1,7
2008						
Gennaio	105,9	106,7	105,1	2,0	2,3	2,7
Febbraio	107,1	108,4	105,4	3,1	3,6	3,0
Marzo	107,1	108,4	105,4	2,9	3,0	2,9
Aprile	107,2	108,7	105,5	2,8	3,1	2,7
Maggio	107,8	108,8	105,6	3,4	3,1	2,8
Giugno	108,1	109,0	105,7	3,6	3,3	2,9
Luglio	109,0	109,7	107,4	4,4	3,9	4,4
Agosto	109,0	109,7	107,4	4,2	3,9	4,0
Settembre	109,0	109,7	107,4	4,0	3,7	3,7
Ottobre	109,1	109,8	107,5	3,7	3,4	3,6
Novembre	109,2	109,8	107,5	3,7	3,3	3,5
Dicembre	109,6	109,8	108,2	4,0	3,3	4,1
2009						
Gennaio	110,5	111,8	108,7	4,3	4,8	3,4
Febbraio	110,8	111,8	108,7	3,5	3,1	3,1

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno. Variazioni tendenziali percentuali.

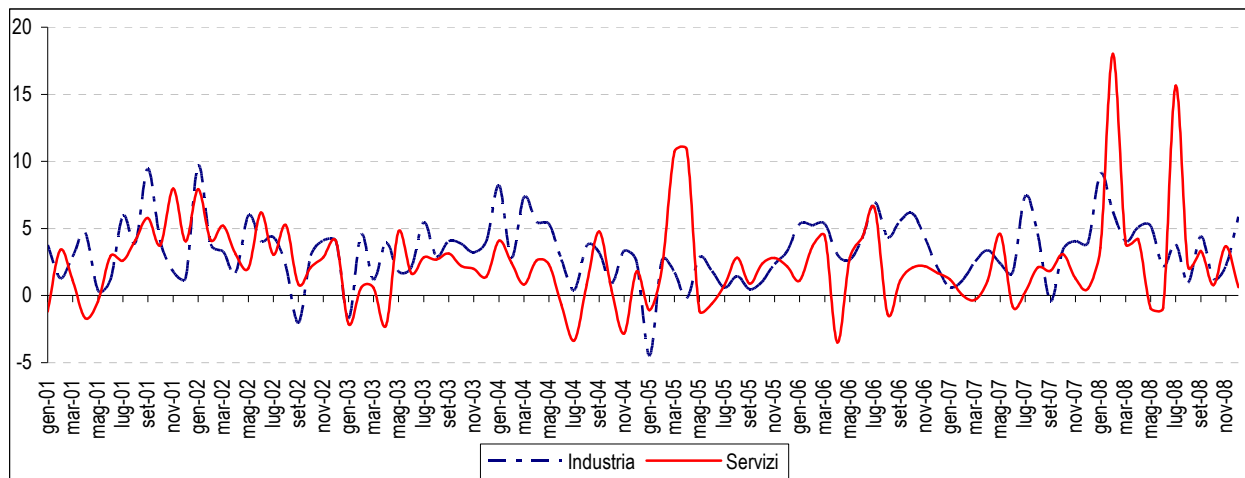
Periodo	Totale generale	Industria			Servizi
		Totale	In senso stretto	Costruzioni	
2005	2,8	2,3	2,5	2,5	3,1
2006	3,3	4,0	4,3	3,4	2,5
2007	2,2	2,8	3,1	3,4	1,7
2008	4,3	4,4	4,3	5,1	4,2
2006					
IV trimestre	2,6	3,5	3,7	3,9	1,9
2007					
I trimestre	2,0	2,6	2,5	4,9	1,4
II trimestre	2,3	2,7	3,1	3,0	1,8
III trimestre	2,2	2,6	3,1	2,5	1,8
IV trimestre (*)	2,5	3,1	3,3	3,2	1,8
2008					
I trimestre (*)	5,7	6,0	6,3	4,9	5,4
II trimestre (*)	2,7	3,7	3,8	3,4	1,8
III trimestre (*)	5,6	5,3	4,6	8,2	5,9
IV trimestre (*)	3,6	3,2	2,7	4,3	3,9

Fonte: ISTAT, Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

(*) Stime provvisorie

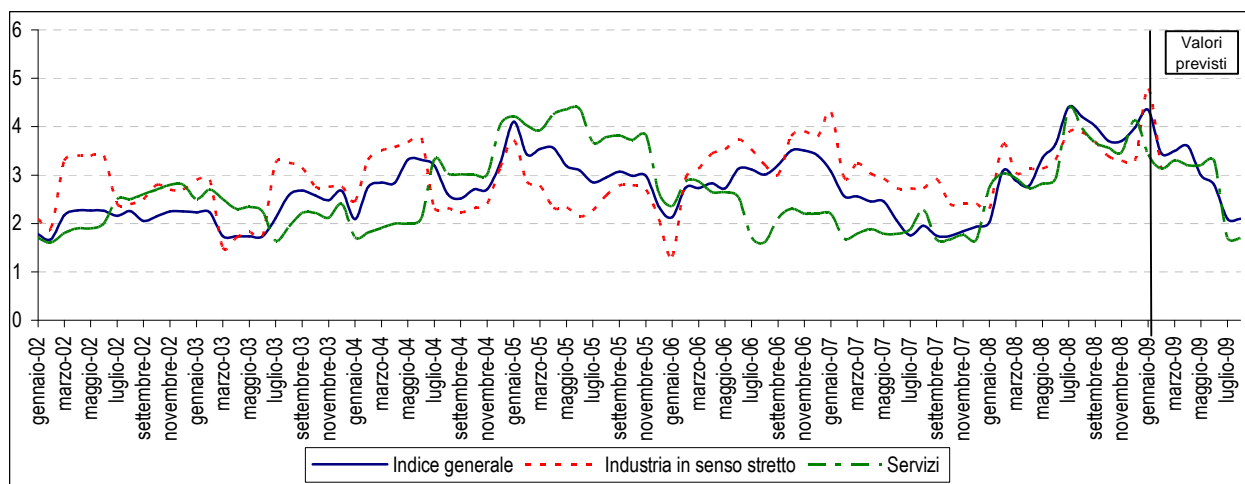
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.4 - Indice della retribuzione lorda per dipendente nelle imprese con più di 500 addetti. Variazioni percentuali tendenziali grezze.



Fonte: ISTAT, Indagine sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni presso le imprese dell'industria e dei servizi con 500 e più addetti.

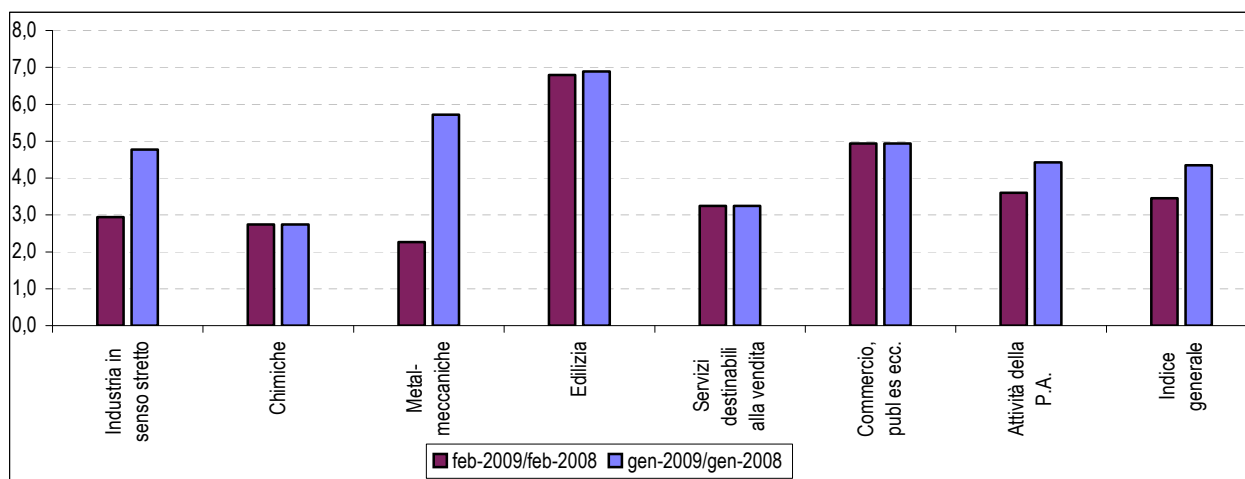
Fig. 6.5 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica. Variazioni percentuali tendenziali grezze.



Nota: I valori previsti per l'Industria in senso stretto non sono al momento disponibili.

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

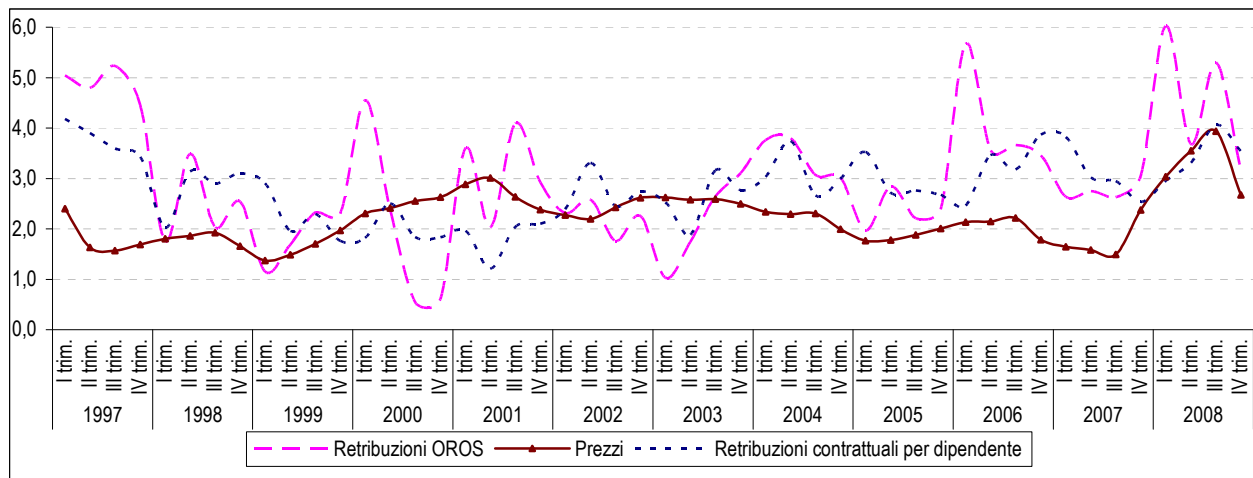
Fig. 6.6 - Indici della retribuzione oraria per settore di attività economica. Variazioni percentuali tendenziali.



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

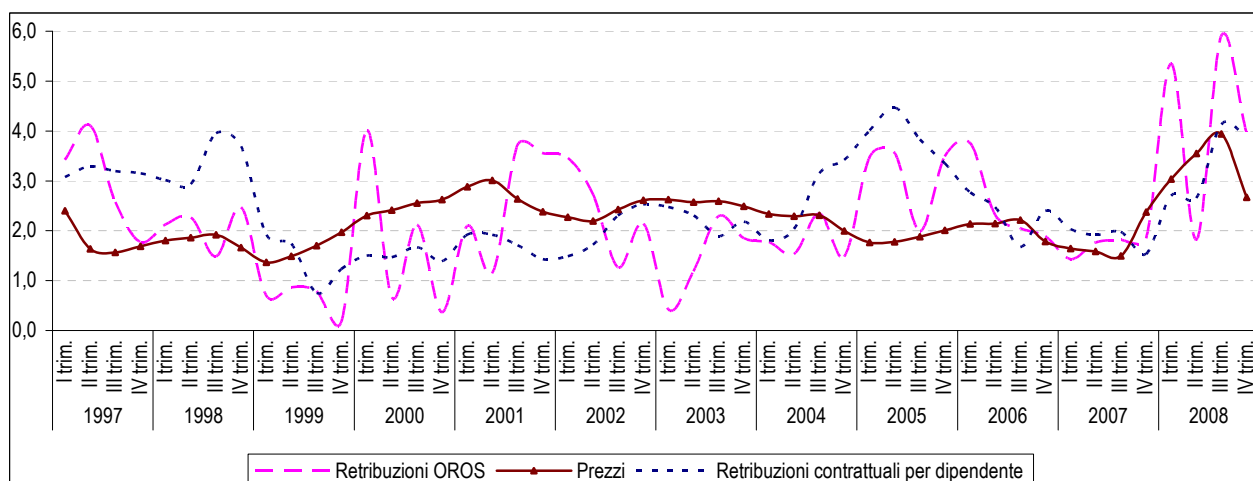
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.7 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nell'industria e prezzi. Variazioni tendenziali.



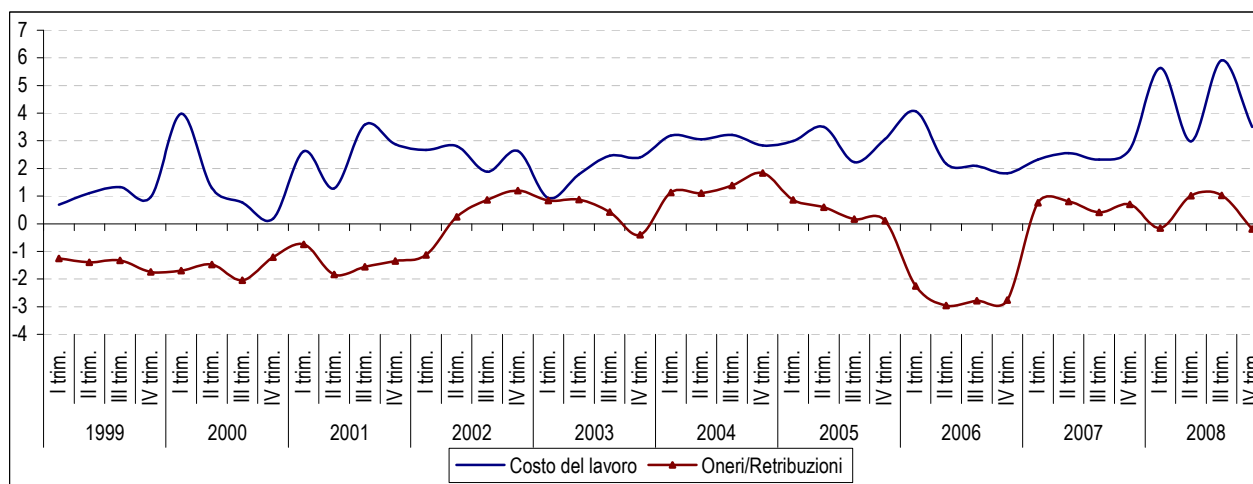
Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro; Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

Fig. 6.8 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nei servizi e prezzi. Variazioni tendenziali.



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro; Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

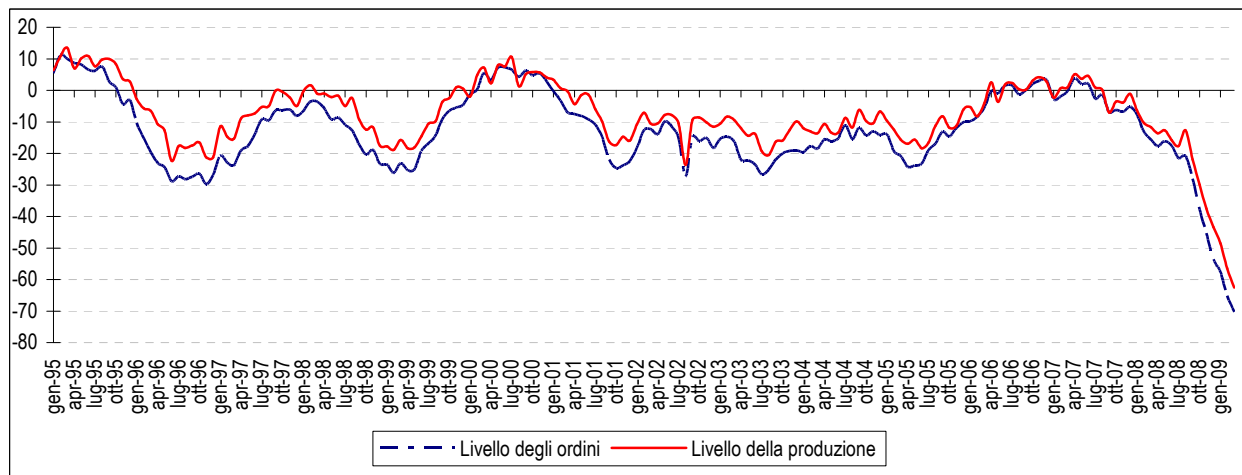
Fig. 6.9 - Costo del lavoro e incidenza degli oneri sociali sulle retribuzioni. Variazioni tendenziali.



Fonte: ISTAT, Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

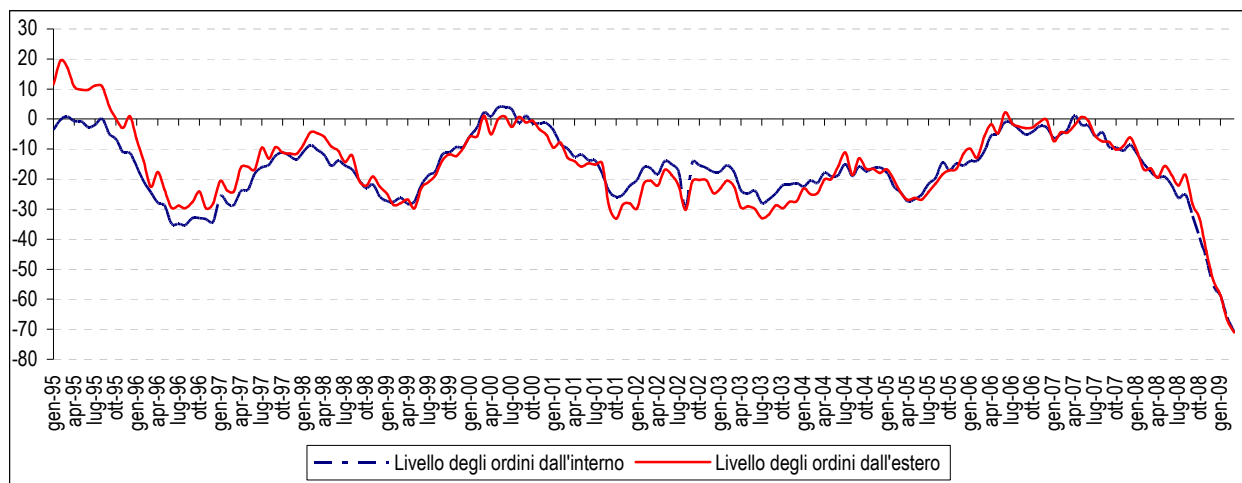
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese industriali: livello degli ordini e della produzione. Saldi. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISAE

Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese industriali: livello degli ordini dall'interno e dall'estero. Saldi. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISAE

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera



Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo.

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2005	-7,6	-1,6	-2,0	2,2	-3,9
2006	1,4	3,5	-0,6	4,2	2,0
2007	0,7	4,3	1,0	2,2	2,0
2008	-7,3	-6,1	-7,1	-2,9	-6,3
2007					
Ottobre	-2,8	1,4	-5,3	-7,1	-2,4
Novembre	-2,5	-0,2	-5,1	-6,2	-2,6
Dicembre	1,0	0,4	-5,3	-1,6	-0,4
2008					
Gennaio	1,2	1,2	-1,9	3,1	0,9
Febbraio	1,8	-2,7	-3,1	0,9	-0,5
Marzo	0,0	-0,6	-1,4	3,3	-0,1
Aprile	0,0	-1,1	-5,2	1,4	-1,1
Maggio	-3,7	2,1	-0,7	3,6	-0,7
Giugno	-4,1	-0,4	-3,0	4,8	-1,9
Luglio	-6,5	-4,8	-5,5	-2,1	-5,4
Agosto	-1,6	-5,0	-9,4	-0,7	-3,8
Settembre	-8,5	-9,3	-7,4	-2,4	-7,9
Ottobre	-14,6	-7,4	-12,3	-13,1	-11,9
Novembre	-24,4	-17,5	-14,8	-15,1	-19,8
Dicembre	-27,8	-27,4	-21,0	-18,1	-25,6
2009					
Gennaio	-20,5	-21,1	-20,0	-16,5	-20,2
Febbraio	-31,9	-27,1	-21,6	-16,2	-27,3
Marzo	-29,8	-27,6	-21,4	-13,9	-26,2

Fonte: ISAE

Tav. 7.2 - Grado di utilizzo impianti per ripartizione geografica. Valori percentuali. (Dati destagionalizzati)

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2005	76,5	77,7	76,2	72,5	76,4
2006	78,3	78,7	77,8	74,0	77,9
2007	78,7	77,7	77,3	73,9	77,7
2008	75,8	73,7	74,1	70,1	74,3
2006					
IV trimestre	78,0	79,0	78,8	74,3	78,1
2007					
I trimestre	79,6	78,9	78,4	74,6	78,7
II trimestre	79,3	78,3	78,3	75,9	78,1
III trimestre	77,6	77,4	76,6	73,1	77,3
IV trimestre	78,4	76,0	76,1	71,9	76,6
2008					
I trimestre	78,3	75,3	75,4	70,9	76,2
II trimestre	77,9	74,9	75,2	73,0	75,7
III trimestre	76,5	74,4	74,6	71,5	75,4
IV trimestre	70,4	70,0	71,2	64,9	69,9

Fonte: ISAE

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

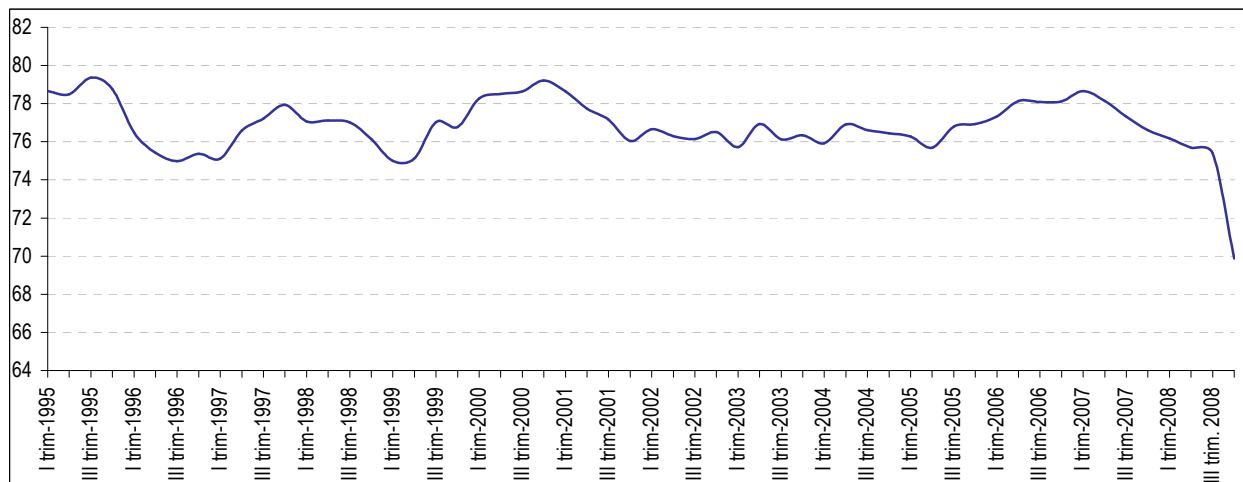
Tav. 7.3 - Percentuale imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera, per ripartizione geografica.

Periodo	Nord-Ovest		Nord-Est		Centro		Sud e Isole		Italia	
	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera
2005	44,1	2,1	37,1	1,0	39,7	1,7	44,1	1,3	41,3	1,8
2006	33,1	3,7	31,3	2,3	29,8	1,6	30,6	1,4	31,8	3,0
2007	30,2	3,2	30,7	3,7	32,6	2,2	29,1	1,5	30,6	3,0
2008	39,0	2,0	41,5	2,5	42,7	2,2	38,6	1,0	40,3	1,9
2006										
IV trimestre	35,3	4,1	30,0	3,3	20,7	1,3	26,7	1,4	30,6	3,2
2007										
I trimestre	25,2	2,7	31,1	3,7	26,4	2,2	30,2	1,5	27,7	2,8
II trimestre	31,5	3,3	27,2	4,1	33,1	2,4	33,2	1,3	30,6	3,2
III trimestre	34,3	3,9	30,5	5,1	37,7	2,2	24,9	2,0	32,7	3,8
IV trimestre	29,9	2,8	34,2	2,7	33,2	1,3	28,2	1,3	31,6	2,4
2008										
I trimestre	30,5	3,4	34,5	2,5	34,8	2,2	30,4	1,0	32,4	2,7
II trimestre	37,4	3,0	39,7	3,0	39,7	1,9	37,3	1,1	38,5	2,6
III trimestre	38,7	1,4	42,2	1,3	44,7	1,0	40,9	0,7	40,9	1,3
IV trimestre	49,4	0,3	49,7	0,8	51,8	0,6	46,0	0,4	49,6	0,5

Fonte: ISAE

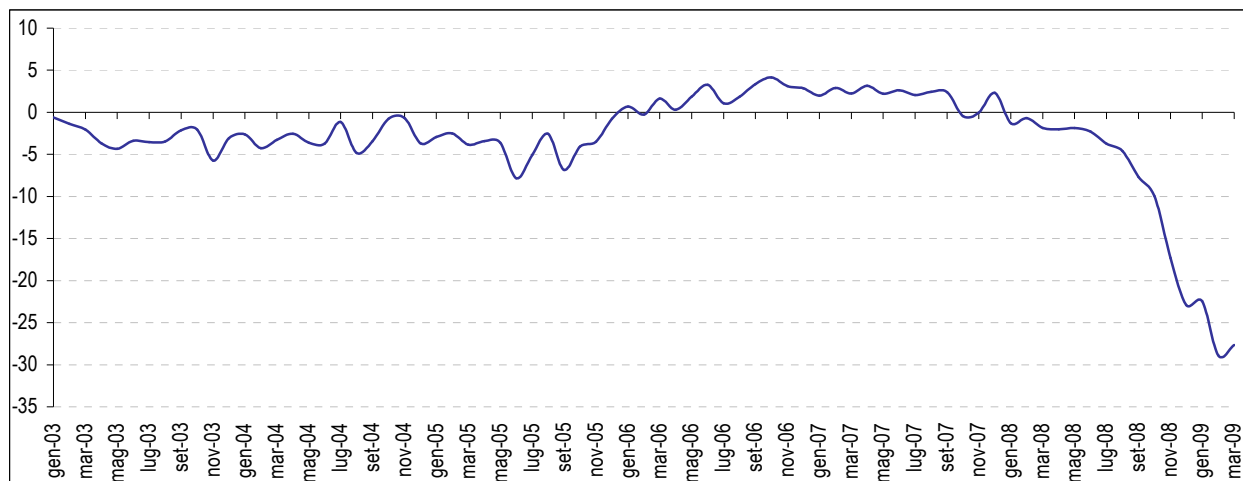
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.3 - Indagine presso le imprese industriali: percentuale di utilizzo degli impianti. Serie destagionalizzata.



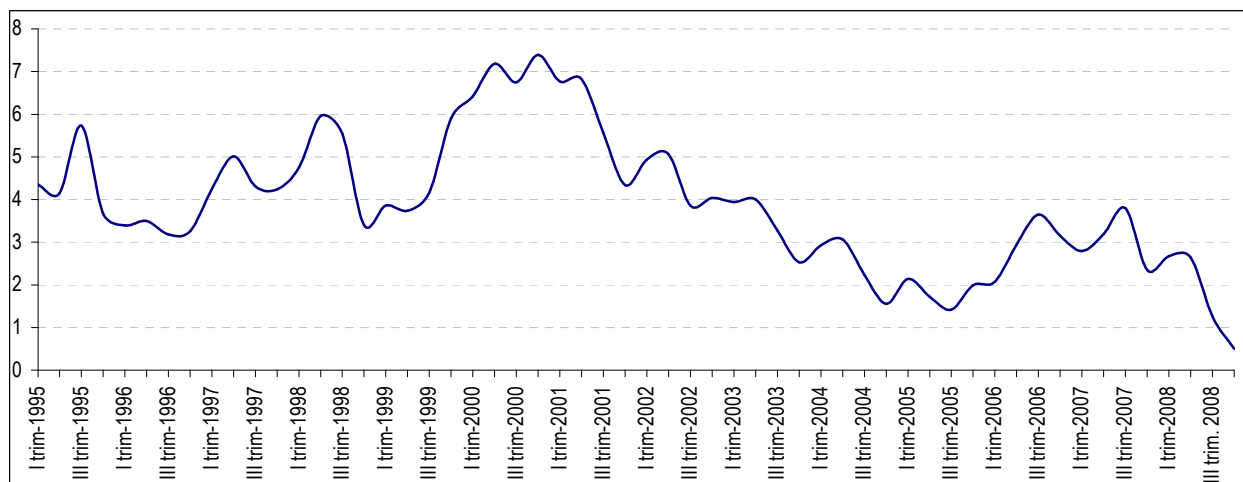
Fonte: ISAE

Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese industriali: tendenza della manodopera occupata. Saldo. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISAE

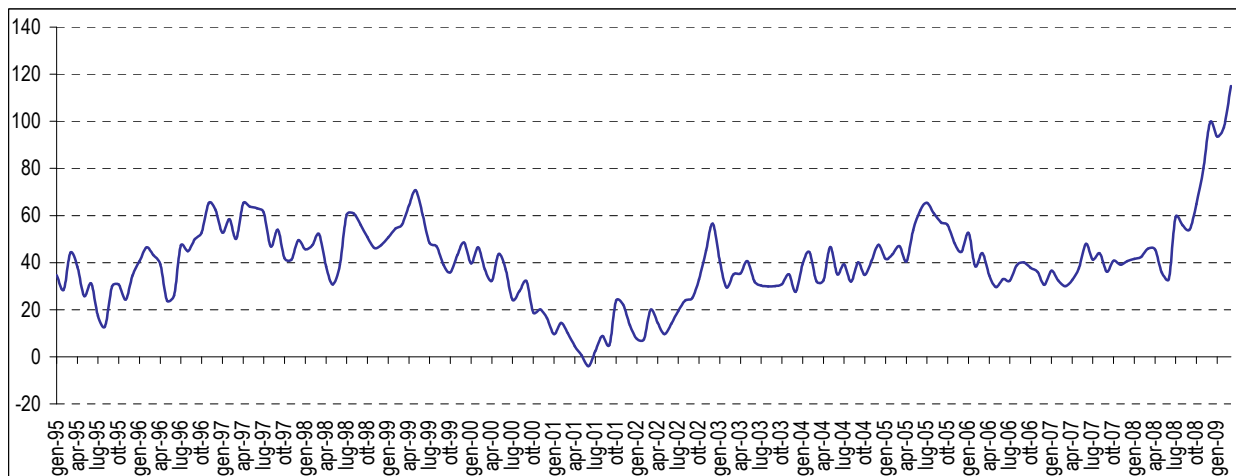
Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese industriali: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera.



Fonte: ISAE

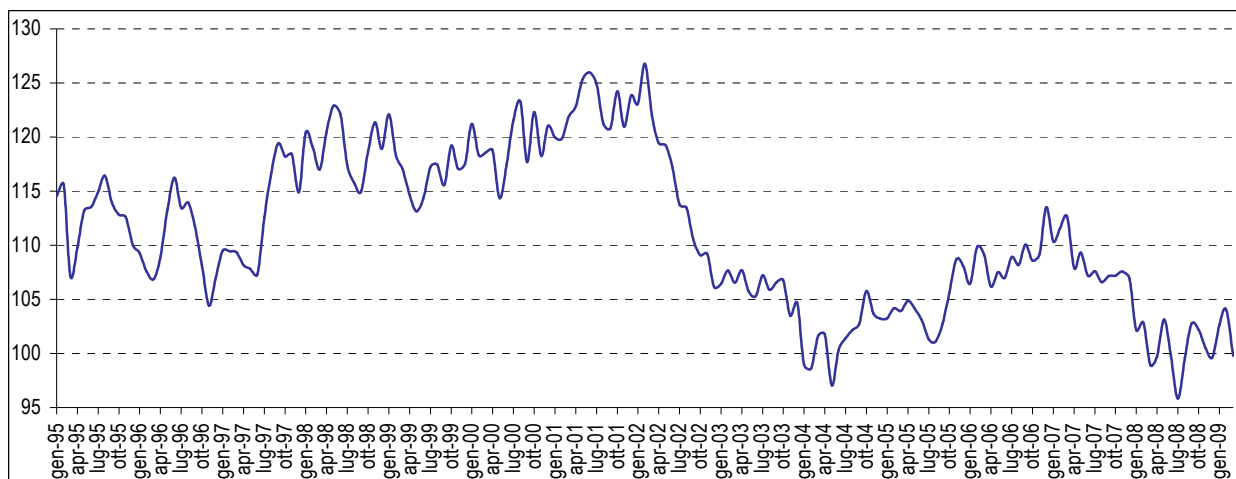
8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione. Saldo. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISAE

Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISAE

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia



Tav. 8.1 - Dipendenti delle imprese al 31/12/2007, movimenti e tassi previsti nel 2008 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Dipendenti 31/12/2007 (migliaia)	MOVIMENTI PREVISTI NEL 2008 (migliaia)			TASSI PREVISTI NEL 2008			Saldi previsti 2007
		Entrate*	Uscite*	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo	
TOTALE	11349,3	1079,5	969,5	110,0	9,5	8,5	1,0	0,8
INDUSTRIA	5174,3	381,4	351,1	30,3	7,4	6,8	0,6	0,5
Industria in senso stretto	4.080,4	250,5	236,3	14,2	6,1	5,8	0,3	0,3
Costruzioni	1.093,9	130,9	114,8	16,1	12,0	10,5	1,5	1,5
SERVIZI	6175,0	698,1	618,4	79,7	11,3	10,0	1,3	1,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	3.807,0	284,5	258,8	25,7	7,5	6,8	0,7	0,4
Nord Est	2.800,5	276,2	248,3	27,9	9,9	8,9	1,0	0,8
Centro	2.317,9	215,0	194,3	20,7	9,3	8,4	0,9	0,8
Sud e Isole	2.423,9	303,8	268,0	35,8	12,5	11,1	1,5	1,3
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	3.284,4	437,5	348,0	89,6	13,3	10,6	2,7	2,0
10-49 dipendenti	2.828,8	208,6	197,8	10,8	7,4	7,0	0,4	0,4
50-249 dipendenti	2.126,5	162,8	161,7	1,1	7,7	7,6	0,1	0,3
250-499 dipendenti	676,2	65,1	62,2	3,0	9,6	9,2	0,4	0,0
500 dipendenti e oltre	2.433,4	205,5	199,9	5,6	8,4	8,2	0,2	0,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

* include le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale

Tav. 8.2 - Assunzioni non stagionali e numero di collaboratori previsti dalle imprese per il 2008 per tipo di contratto, orario di lavoro, settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale.

	Totale assunzioni 2008 (migliaia)	Tipo di contratto (valori %)					Part-time (% su tot assunzioni)	collaboratori a progetto previsti al 2008 (migliaia)
		Tempo indeter- minato	Tempo det.	Appren- distato	Contratto di inserimento	Altri contratti		
TOTALE	827,9	47,4	42,6	8,0	1,6	0,5	13,4	193,9
INDUSTRIA	327,0	48,4	41,6	8,6	1,0	0,4	4,8	47,6
Industria in senso stretto	203,6	46,1	42,6	9,1	1,5	0,6	5,1	32,9
Costruzioni	123,4	52,1	39,8	7,8	0,2	0,1	4,4	14,8
SERVIZI	500,9	46,8	43,2	7,6	1,9	0,5	18,9	146,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	241,9	48,3	40,9	8,2	2,0	0,6	13,3	68,2
Nord Est	199,3	44,2	46,0	8,0	1,3	0,6	13,3	41,0
Centro	167,3	42,6	46,2	9,1	1,8	0,4	15,3	44,9
Sud e Isole	219,3	53,1	38,5	6,9	1,3	0,3	12,0	39,9
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	348,1	50,1	37,9	11,1	0,6	0,2	13,8	96,3
10-49 dipendenti	153,6	42,9	50,0	6,2	0,6	0,2	9,8	51,2
50-249 dipendenti	124,6	42,6	52,3	3,8	0,7	0,6	10,3	30,1
250-499 dipendenti	49,1	51,0	42,4	4,0	1,8	0,7	13,7	8,2
500 dipendenti e oltre	152,5	48,5	37,8	7,3	5,4	1,0	18,4	8,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia



Tav. 8.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)						Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2008 (migliaia)	% su totale assunzioni	mancanza qualificaz./esperienza necessaria	conoscenza imprese/ridotta presenza	offerta ridotta per ragioni di status, carriera,	organizzazione lavoro (turni,	mancanza strutture formative	altri motivi	
TOTALE	217,0	26,2	38,3	29,5	17,1	8,2	3,7	3,1	4,2
INDUSTRIA	96,6	29,5	43,7	28,2	17,2	4,5	4,3	2,1	4,8
Industria in senso stretto	61,8	30,3	42,0	27,7	17,3	5,5	5,0	2,5	4,9
Costruzioni	34,8	28,2	46,8	28,9	17,1	2,9	3,0	1,3	4,6
SERVIZI	120,4	24,0	33,9	30,6	17,0	11,2	3,2	4,0	3,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	67,1	27,7	34,8	34,6	16,3	8,5	3,0	2,8	3,9
Nord Est	60,1	30,1	36,0	30,6	19,0	8,5	3,1	2,9	4,2
Centro	45,7	27,3	41,7	25,9	15,8	8,5	3,6	4,4	4,4
Sud e Isole	44,2	20,2	43,1	24,2	17,3	7,3	5,5	2,7	4,4
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	103,2	29,7	42,4	24,7	18,0	8,3	4,0	2,6	5,1
10-49 dipendenti	39,6	25,8	46,1	23,5	16,9	6,6	3,9	2,9	4,4
50-249 dipendenti	24,5	19,7	34,9	31,6	19,8	8,7	3,4	1,7	2,9
250-499 dipendenti	13,1	26,8	37,5	35,8	9,7	8,6	1,8	6,6	2,3
500 dipendenti e oltre	36,5	23,9	20,7	46,1	15,9	9,3	3,2	4,7	3,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

Tav. 8.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 di personale extracomunitario, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Totale assunzioni extracomunitari 2008			
	Minimo (migliaia)	% su tot. assunzioni	Massimo (migliaia)	% su tot. assunzioni
TOTALE	111,2	13,4	167,8	20,3
INDUSTRIA	53,1	16,2	68,1	20,8
Industria in senso stretto	33,2	16,3	43,5	21,4
Costruzioni	19,8	16,1	24,6	20,0
SERVIZI	58,2	11,6	99,7	19,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	33,7	13,9	51,5	21,3
Nord Est	31,5	15,8	48,4	24,3
Centro	25,8	15,4	38,3	22,9
Sud e Isole	20,2	9,2	29,7	13,5
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	48,7	14,0	54,3	15,6
10-49 dipendenti	23,2	15,1	29,9	19,5
50-249 dipendenti	21,1	16,9	34,4	27,6
250-499 dipendenti	6,2	12,6	14,1	28,7
500 dipendenti e oltre	12,0	7,9	35,1	23,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia



Tav. 8.5 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 e per il 2007 secondo le professioni (*), secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura

	Assunzioni 2008				Assunzioni 2007 (**)			
	Totale (migliaia)	di cui (% sul tot.)			Totale (migliaia)	di cui (% sul tot.)		
		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE	827,9	26,2	37,9	10,8	839,5	29,6	39,6	10,0
Dirigenti	2,3	29,0	39,4	18,2	1,9	24,4	40,3	21,8
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	35,9	28,2	35,8	11,2	31,1	26,5	31,6	11,1
Professioni tecniche	133,8	25,1	36,0	12,6	119,4	26,6	35,5	11,7
Impiegati	93,9	15,2	34,5	11,8	93,9	16,8	36,6	13,7
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	178,4	29,9	43,5	9,6	198,8	28,8	47,0	8,4
Operai specializzati	166,6	37,2	33,5	11,0	164,3	44,1	33,4	8,9
Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	113,3	25,3	39,6	9,3	114,7	33,2	41,4	7,5
Professioni non qualificate	103,7	13,9	39,8	10,9	115,4	21,1	42,7	11,6

(*) Classificazione ISCO

(**) I valori 2007 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

Tav. 8.6 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 secondo il titolo di studio esplicitamente dichiarato dalle imprese e altre caratteristiche, per ripartizione geografica e regione

	Totale assunzioni (migliaia)	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperi- mento	fino a 29 anni	necessità a formazione (corsi) (1)
		univer- sitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
PIEMONTE	59,8	13,1	38,7	17,1	26,9	35,3	31,1
VALLE D'AOSTA	3,3	6,5	37,8	18,2	33,5	41,4	22,9
LOMBARDIA	157,3	15,2	43,0	14,4	27,9	35,7	29,4
LIGURIA	21,5	9,7	44,1	12,0	28,0	34,4	23,9
TRENTINO ALTO ADIGE	21,7	8,3	38,3	17,7	23,4	39,0	21,9
BOLZANO	8,6	9,3	41,8	18,6	27,6	36,2	24,2
TRENTO	13,1	7,7	36,0	17,1	20,7	40,8	20,4
VENETO	76,7	9,1	43,8	15,2	29,5	37,1	24,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	21,3	11,3	38,4	16,9	32,7	31,2	29,7
EMILIA ROMAGNA	79,6	11,0	42,3	13,7	31,9	32,8	29,6
TOSCANA	53,8	8,7	42,0	12,8	29,9	37,2	24,6
UMBRIA	11,5	6,4	40,2	12,8	31,0	42,2	23,2
MARCHE	21,8	8,7	38,5	14,7	30,8	39,2	19,3
LAZIO	80,2	13,5	38,7	11,4	24,0	33,9	27,8
ABRUZZO	20,3	7,5	36,7	14,3	28,3	34,6	20,9
MOLISE	4,9	4,7	33,9	16,5	25,1	43,8	22,0
CAMPANIA	57,2	9,2	38,1	13,4	17,4	37,5	15,1
PUGLIA	43,0	7,0	36,8	18,0	21,3	40,3	21,0
BASILICATA	7,4	5,0	36,5	15,7	22,6	36,3	18,1
CALABRIA	19,3	5,7	42,1	11,4	20,9	41,3	15,8
SICILIA	47,0	6,7	38,0	17,3	17,8	34,5	15,9
SARDEGNA	20,3	6,1	39,0	14,5	20,1	37,7	14,8
NORD OVEST	241,9	14,0	42,0	14,9	27,7	35,5	29,2
NORD EST	199,3	10,0	42,0	15,1	30,1	34,9	26,8
CENTRO	167,3	10,8	39,9	12,4	27,3	36,2	25,4
SUD E ISOLE	219,3	7,3	38,0	15,3	20,2	37,6	17,3
TOTALE ITALIA	827,9	10,6	40,5	14,5	26,2	36,1	24,7

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008